

## VIAGGIO PAESI BASSI LUGLIO 2023

Paesi visitati: Germania, Olanda, Belgio, Francia, Svizzera

Mezzo: KNAUS BOX LIFE 600

Km Percorsi: 3500 KM circa

Giorni di viaggio: 16

Periodo: 30/06/2023 – 17/07/2023

Equipaggio: Debora, Daniele

Mezzo: Knaus Boxlife 600



Questo diario è il nostro racconto del viaggio nei Paesi Bassi a luglio 2023, partendo dalla provincia di Verona e attraversando Austria e Germania, non vuole essere assolutamente una guida, ma si tratta delle nostre impressioni e gusti personali, che ovviamente possono essere diverse da chi legge.

I luoghi visitati e punti sosta sono quelli da noi effettivamente fatti.

I prezzi gli orari e luoghi si riferiscono al periodo in questione.

### **SOSTE:**

Di solito ci piace fare la sosta libera, ovviamente dove consentito, ma alcune volte abbiamo scelto le AA, PS o campeggi dove non c'era alternativa o il rapporto prezzo/servizi era ragionevole.

Ad Amsterdam abbiamo preferito il campeggio, perché comodo ai mezzi pubblici.

Per cercare soste/campeggi usiamo applicazione Park4night e CamperOnline

### **PAGAMENTI:**

La moneta ovviamente è l'euro. Quando non usavamo il contante abbiamo sempre pagato con carta di credito (Mastercard) o bancomat (circuito Maestro) senza avere problemi.

### **LOGISTICA E NAVIGAZIONE:**

Mappa ed itinerario preparato in precedenza ma con alcune variazioni durante il percorso.

Per la navigazione usiamo l'applicazione CoPilot GPS (mappe offline) e Google Maps.

**AUTOSTRADE E PEDAGGI:**

In Olanda, così come in Belgio, Lussemburgo e Germania, le autostrade sono gratuite, ma il limite di velocità varia da 100 a 130 chilometri a seconda dell'orario di guida.

Sulle strade principali, indicate con la lettera 'N', il limite di velocità è di 80 chilometri all'ora, mentre nei centri abitati è di 50 o di 30 chilometri all'ora. Diverse autostrade e strade sono dotate di un sistema che rileva la velocità media dei veicoli: è importante dunque fare attenzione a non superare i limiti di velocità.

In Austria occorre la vignetta (noi abbiamo acquistato la settimanale, quella più economica) anche in Svizzera occorre la vignetta (solo taglio annuale, per nostra fortuna era già stata acquistata da un precedente noleggiatore, quindi noi l'avevamo gratuitamente).

In Francia alcune autostrade sono a pagamento (e notoriamente care), noi le abbiamo utilizzate nei tratti dove sapevamo non essere a pagamento, altrimenti abbiamo scelto le ROUTES NATIONAL.

**TELEFONIA ED INTERNET:**

Ora grazie al roaming internazionale gratuito in Europa, abbiamo utilizzato le nostre SIM Italiane, per internet, e connessioni varie (applicazioni e social). Solo in Svizzera abbiamo acquistato un pacchetto aggiuntivo per tre giorni, dal nostro operatore telefonico, che ci permetteva di evitare le salatissime tariffe in roaming.

**ALIMENTARI:**

Diffusi i supermercati alimentari, di ogni tipo, i prezzi sono grossomodo allineati ai nostri, nei mercati rionali alcune volte è più conveniente acquistare frutta e verdura o prodotti tipici, rispetto ai supermercati.

Molto diffusa la catena Lidl e Aldi.

**CARBURANTE:**

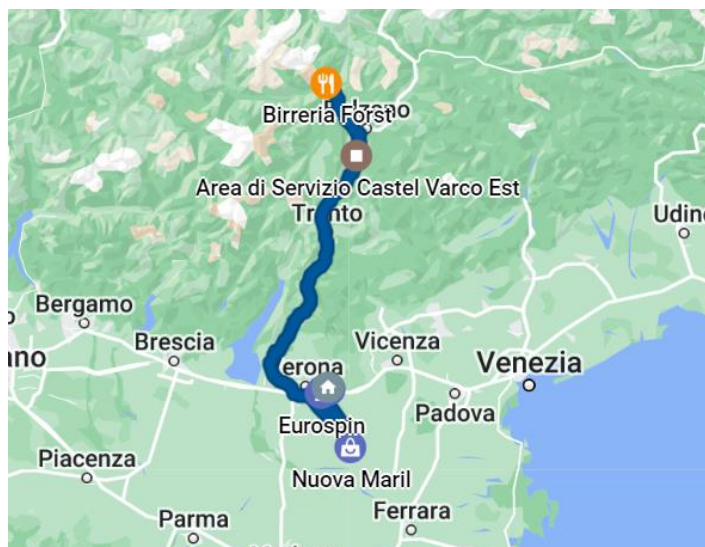
prezzi sono grossomodo allineati ai nostri, solo in Lussemburgo abbiamo trovato prezzi bassi.

Buona Lettura!



**1° gg: venerdì 30/06/2023 = 195 Km percorsi**

**Verona / Birreria Forst**



Eccoci di nuovo in viaggio a bordo del ns Furgonato, anche quest'anno noleggiato come le volte precedenti.

Dopo averlo ritirato, fatto spesa ed allestito di tutto il necessario, verso le 17 partiamo da casa direzione Paesi Bassi.

Cercheremo di fare più strada possibile, prima di fermarci per la notte.

In prossimità di Bolzano, ci viene un languorino, e quindi decidiamo di uscire dall'autostrada e fermarci alla Birreria Forst.

Sono le 20 circa e troviamo il parcheggio praticamente quasi vuoto, ma pensiamo meglio così, dopodiché entriamo e ordiniamo la ns cena: dividiamo dei Canederli, Gulasch, l'immancabile Bretzel, il tutto annaffiato da una buona birra. Soddisfatti della cena, paghiamo il conto (€ 59) e rientriamo in camper.

Per la notte restiamo nel parcheggio della Birreria... solitamente non è consentito la notte, ma quella era l'ultima sera prima di due settimane di chiusura, e quindi dopo aver chiesto il permesso, ci "concedono" di rimanere per la notte.

#### **Sosta notturna: Parcheggio P2 Camper e Auto della birreria Forst**

Via Venosta, 39022 Lagundo BZ

Coordinate: 46°40'33.4"N 11°06'46.3"E / 46.675933, 11.112866

Costo: **gratuito**

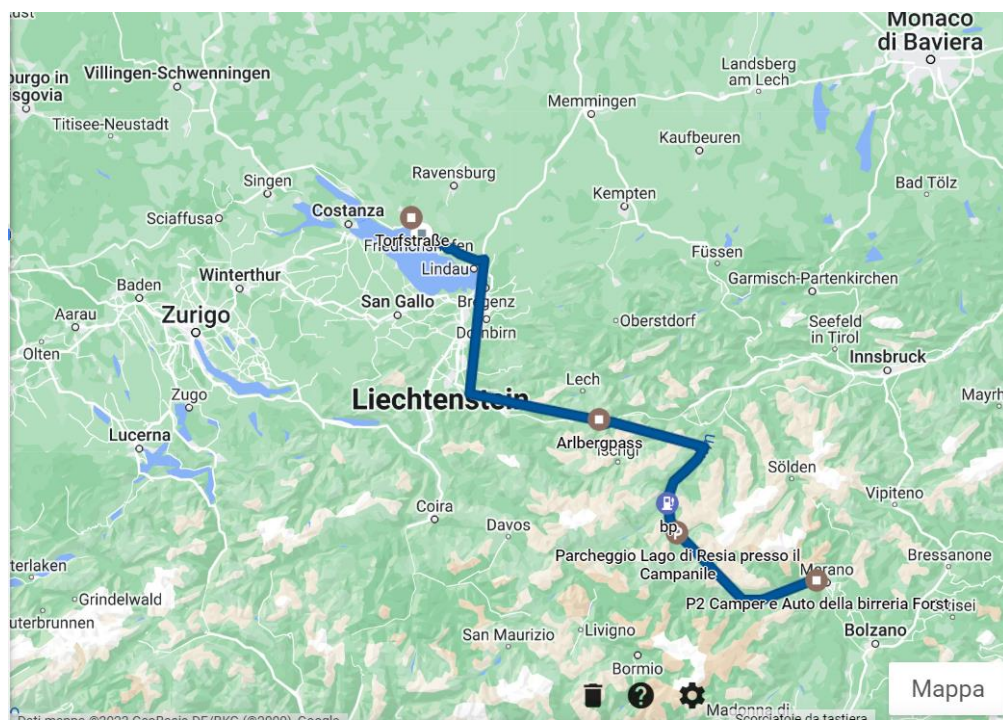
*Parcheggio su brecciolo senza servizi (chiesto autorizzazione per dormire la notte)*

**Spese:** Gasolio € 136

Autostrada € 12,10

Cibo/alimentari € 200

## 2 gg: sabato 01/07/2023 = 262 Km percorsi Birreria Forst/ passo Resia / Albergpass / Friedrichshafen



Ci svegliamo con calma dopo una notte passata tranquillamente, facciamo colazione e verso le 9 ci mettiamo in marcia, direzione Resia dove arriviamo verso le 10,30.

Facciamo una breve passeggiata, e ci imbattiamo in un raduno di auto d'epoca che partono proprio lì vicino.

Dopo aver scattato alcune foto e concesso un buon caffè, riprendiamo la strada verso Albergpass.

Durante il tragitto compriamo la vignetta austriaca per 7 gg (€ 9,90) e arriviamo verso le 13 al passo.

Tira un forte vento, e l'aria è frizzantina, ma facciamo lo stesso 2 passi per sgranchirci un po', dopodiché acquistiamo 2 hot-dogs al chiosco del parcheggio, che gustiamo all'interno del camper dato il vento freddo, prima di ripartire.

L'idea è di fermarsi a Friedrichshafen per la notte, e visitare lo "Zeppelin Museum".

Una volta arrivati a destinazione, troviamo con un po' di difficoltà un parcheggio vicino al centro, paghiamo la sosta e ci incamminiamo verso il museo, che si rivelerà interessante, ma che non rispecchierà del tutto le nostre aspettative.

Usciti dal museo, passeggiamo per Friedrichshafen, prendiamo un gelato e poi ritorniamo verso il camper.

Sono circa le 18 e dato che dove abbiamo parcheggiato non è consentita la sosta notturna, ci spostiamo verso l'area sosta, ma purtroppo la troviamo piena, e quindi consultiamo la fedele App. "Park4night" e troviamo un parcheggio vicino qualche Km.

Raggiungiamo il parcheggio in 37 Torfstrasse 88048 Friedrichshafen su di un prato, tranquillo in mezzo al verde vicino al campo da calcio, ma senza alcun servizio.

L'area è deserta, ci sono solo alcuni ragazzini che giocano nel campetto vicino, ma dopo un po' rimaniamo da soli: mentre io preparo la cena, Daniele fa una passeggiata nei dintorni e poi a nanna, domani ci aspetta un'altra giornata.

**Sosta Resia:** **Parcheggio** Lago di Resia presso il Campanile

SS40, 1, 39027 Curon Venosta BZ

coordinate: 46°48'40.3"N 10°32'17.5"E / 46.811198, 10.538197

Costo: in base alla sosta



Sosta Albergpass: **Parcheggio B197 23-21**, 6580 St. Anton am Arlberg, Austria  
coordinate: 46°48'40.3"N 10°32'17.5"E / 46.811198, 10.538197  
Costo: **gratuito**

Sosta Friedrichshafen: **Seeparkplatz Ost** Östliche Uferstraße 99, 88046 Friedrichshafen, Germania  
coordinate: 47°39'08.4"N 9°29'10.1"E / 47.652342, 9.486150  
Costo: *in base alla sosta*

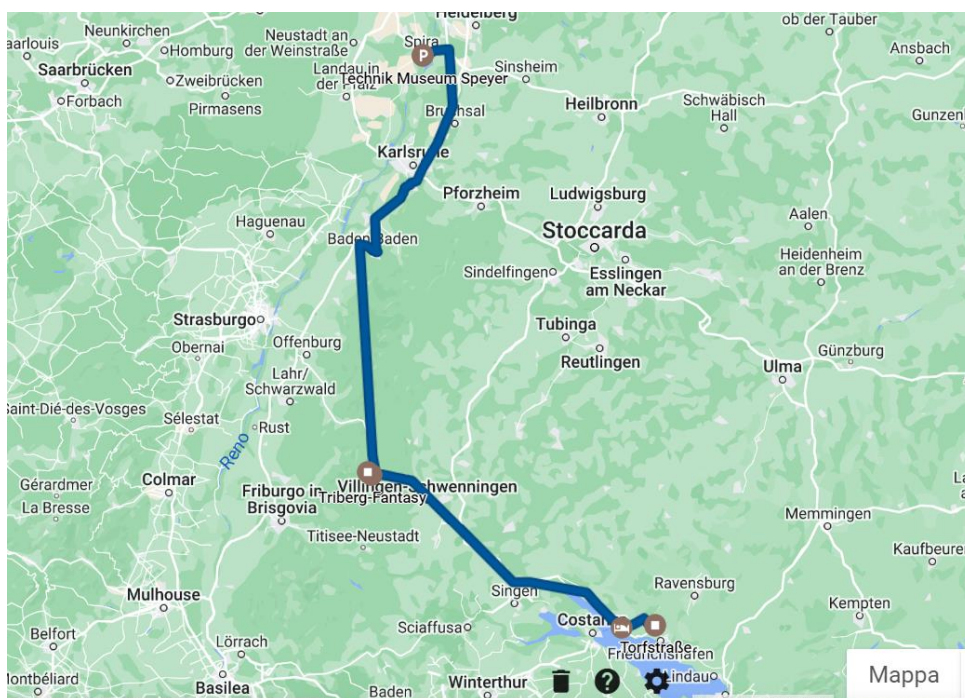
**Museo Zeppelin** a 400 m (5 min. a piedi) Aperto 9/17 (€ 11/pers.) <https://www.zeppelin-museum.de/en>

**Sosta notturna:** parcheggio 37 Torfstrasse 88048 Friedrichshafen, Germania  
Su prato, tranquillo in mezzo al verde vicino al campo da calcio. nessun servizio.  
coordinate: 47°41'47.2"N 9°26'25.3"E / 47.696443, 9.440352  
Costo: **gratuito**

**Spese:** Gasolio: € 0  
Vignetta Austria: € 9,90  
Parcheggi/soste: € 2,10  
Attrazioni: € 24  
Cibo € 10

**3° gg: domenica 02/07/2023 = 310 KM**

**Friedrichshafen / Triberg / Cascate di Triberg / strada dei Cucù/ Spira**



Ci svegliamo verso le 7,30 facciamo colazione con calma e alle 8,30 siamo già in marcia. Durante il tragitto notiamo un'area di sosta e quindi ne approfittiamo per fare scarico e carico, non che ne avessimo veramente necessità, ma visto che era sul tragitto ne abbiamo approfittato. Verso le 11 arriviamo a Triberg e parcheggiamo al Manner-Parkplatz e poi usciamo per dirigerci verso le Cascate, paghiamo l'ingresso (€ 8/adulto) e procediamo lungo uno dei percorsi che porta alle cascate.

C'è un po' di gente, la temperatura piacevole, ed il sito è veramente bello, immerso nella natura. Usciti dal parco delle cascate, passeggiamo per le vie del paesino e poi rientriamo in camper e pranziamo con un panino veloce.

Riprendiamo il cammino sulla strada dei Cucù, fermandoci a fotografarne alcuni.

A Schonach im Schwarzwald, abbiamo letto esserci un grosso Cucù visitabile anche all'interno, quindi parcheggiamo e paghiamo l'entrata (2€/persona), dove la simpatica signora ci spiega che il Cucù è stato interamente costruito dal padre e ci mostra il funzionamento dello stesso, con tanto di fischio caratteristico.

Usciamo all'esterno per poterlo fotografare interamente e riprendiamo il nostro cammino verso la tappa successiva: Baden-Baden.

Arriviamo verso le 15, ma il posto non ci sembra un granché; perciò, proseguiamo fino a Spira dove giungiamo alle 18,30 circa.

Sistemato il camper ci dirigiamo a piedi, con una breve passeggiata, verso il centro: è l'ora del tramonto e la luce rende il posto molto suggestivo, ma la fame inizia a farsi sentire; quindi, rientriamo in camper ceniamo, e dopo una doccia andiamo a letto, stanchi ma soddisfatti della bella giornata trascorsa.

Sosta scarico/carico: Wohnmobilstellplatz Alte Brennerei Riedetsweiler Str. 5, 88719 Stetten, Germania  
Costo carico acqua: € 0,50/50 litri

Sosta Triebberg: **Manner- Parkplatz:** 17 Kreuzstraße 78098 Triebberg,  
coordinate: 48.1299, 8.2306 (lat, lng) /N 48°7'47.5068" E 8°13'50.0952"  
per auto e veicoli da campeggio. 1,5€/ora dalle 7 alle 20 – 5€ dalle 20 alle 7:00  
nel centro del paese e comodo per le cascate. Solo piccoli veicoli / van  
**Cascate Triebberg:** (€ 8/pers.)

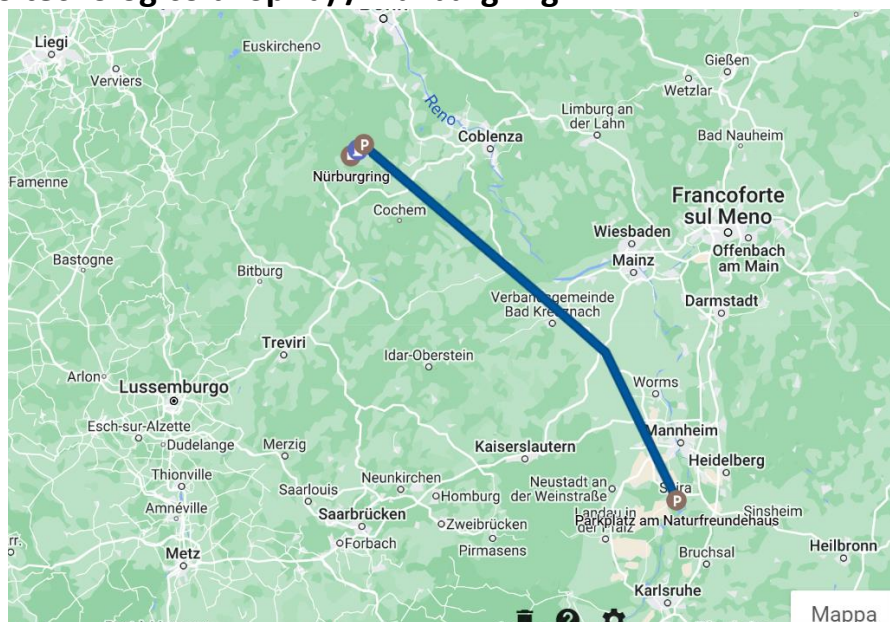
Sosta x Cucù Schonach: 78136, Untertalstraße, 78136 Schonach im Schwarzwald, (2€/persona)

Sosta Notturna: **Parkplatz am Naturfreundehaus** 67346 Speyer, Germania  
coordinate: 49°18'52.5"N 8°26'49.7"E / 49.314582, 8.447142  
Costo: in base alla sosta  
Parcheggio promiscuo nessun servizio

**Spese:** Gasolio: € 65  
Parcheggi/soste: € 2,50  
Attrazioni: € 20  
Cibo € 0

4° gg: lunedì 03/07/2023 = 170 KM

Speyer (Museo tecnologico di Spira) / Nürburgring



Questa mattina ci svegliamo un po' più tardi perché oggi vogliamo visitare il **Museo tecnologico di Spira** che apre alle 9. (9-18 € 21/persona).

Dopo colazione ci incamminiamo verso il Museo che raggiungiamo dopo pochi minuti

Praticamente siamo i primi ad entrare e ci "gustiamo" il museo in tranquillità.

Il Museo espone mezzi aeronautici e navali, locomotive, autovetture d'epoca e motociclette, vari tipi di motori e parti meccaniche, strumenti musicali rarità e molto altro, tutto esposto con molta cura.

Si è fatta ora di pranzo e quindi decidiamo di usufruire del ristorante self Service all'interno del Museo, poi rifocillati e soddisfatti della visita, lasciamo il museo.

Alle 14 siamo di nuovo in marcia direzione Nurburgring dove vogliamo vedere la famosa pista automobilistica.

Attraversiamo una bellissima foresta e alle 17,30 arriviamo a destinazione. Ci dirigiamo subito al parcheggio vicino al Museo, e ci avviamo a piedi verso lo stesso, ma il prezzo di entrata ci sembra spropositato; quindi, passeggiamo un po' sperando di poter vedere almeno gli spalti ma non siamo così fortunati.

Ci spostiamo allora presso un altro parcheggio che avevamo notato in precedenza, e da dove è possibile vedere la pista.

Siamo praticamente a bordo pista, ed in quel momento stanno sfrecciando alcune auto, che io da perfetta ignorante del settore, non conosco, ma che invece Daniele riconosce tutte.

Anzi per non perdersi lo spettacolo, si mette comodo su una delle nostre sedie pieghevoli sorseggiando una birra, tanto per oggi la guida è conclusa.

Io dopo un po' mi annoio e rientro in camper a leggere un po', ed a preparare la cena.

Stasera visto anche la temperatura freschina, un bel risotto ci sta.

Purtroppo, il nostro vicino di camper, ha deciso che dobbiamo tutti ascoltare la sua musica proveniente dalle casse che ha piazzato all'esterno del camper, e nonostante più di una persona gli abbia cortesemente chiesto di abbassare, questo imperterrito, se ne frega altamente, anzi ci sfida alzando ancora di più il volume.

Ci consoliamo facendo una passeggiata all'interno della pista, dopo che le auto hanno finito di girare, grazie ad alcuni cancelli attraverso i quali è possibile entrare. Ovviamente le foto di rito si sono sprecate. La serata, non sarà per nulla piacevole e il "simpatico" vicino finalmente solo a notte fonda spegne la musica.

Da segnalare che qualcuno durante la notte, visto la sua "simpatia" è andato a rompergli le scatole durante il suo riposo, così da farli capire che non è piacevole essere disturbati quando ci si vuole rilassare. Certa gente capisce le cose solo con la stessa moneta!!!



### **Sosta notturna:** park Nürburgring Nordschleife - Streckenabschnitt Brunnchen

coordinate: 50.3706, 7.0056 (lat, lng) / N 50°22'14.1528" E 7°0'20.232"

Costo: **gratis**

Parcheggio su sterrato nessun servizio

**Spese:** Gasolio: € 80

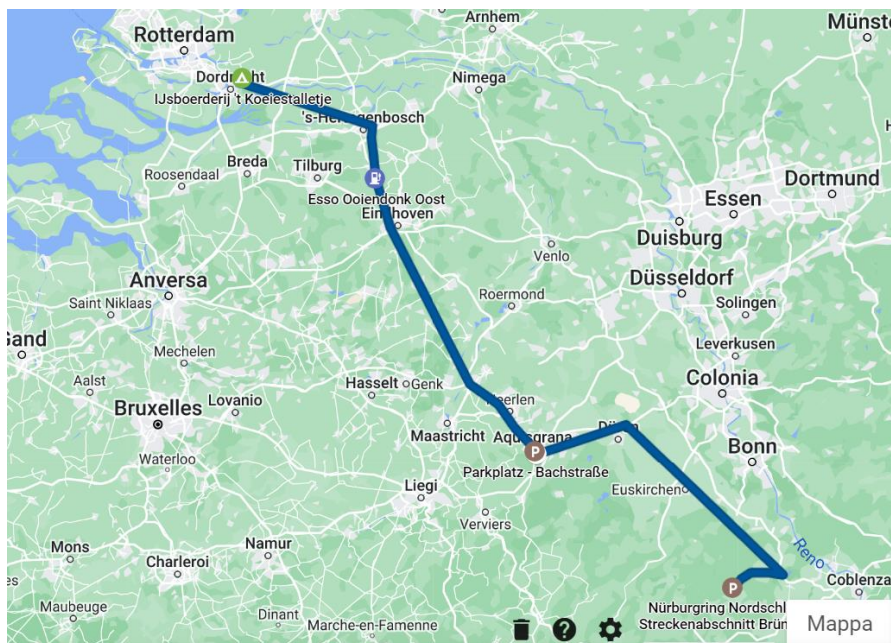
Parcheggi/soste: € 3,45

Attrazioni: € 42

Cibo € 21

**5° gg: martedì 04/07/2023 = 340 KM**

**Nürburgring / Aquisgrana / Wijngaarden**



Dopo la nottata disastrosa, facciamo colazione e rimaniamo ancora qualche a vedere ancora alcune auto sfrecciare, e verso le 9,30 ci mettiamo su strada: nostra prossima tappa Aquisgrana.

Arriviamo poco prima di mezzogiorno e parcheggiamo in Bachstraße, paghiamo la sosta e ci dirigiamo a piedi verso il centro.

Raggiungiamo la cattedrale che io volevo vedere da molto tempo, ed il famoso trono di Carlo magno, ma scopriamo che la visita alla cripta è possibile solo con visita guidata, che sono già prenotate e che comunque noi non vogliamo fare perché ci porterebbe via troppo tempo, e quindi a malincuore, visitiamo solo l'interno della Cattedrale.

Finita la visita, passeggiamo per le vie del centro storico e ci fermiamo per uno spuntino/pranzo veloce, ma goloso, da "Isabella Glutenfreie Pâtisserie" (Münsterpl. 13, 52062 Aachen) per due grosse fette di torta e qualcosa da bere, dopodiché ritorniamo verso il camper.

Ci spostiamo solo di pochi Km e raggiungiamo l'area di Sosta di Aquisgrana per fare scarico e carico, e chiacchieriamo con il guardiano dell'aerea che parla un perfetto italiano.

Dopo la piacevole chiacchierata ed un caffè offerto, riprendiamo la nostra marcia, stasera vogliamo entrare in terra olandese.

La tappa che avevamo previsto per la notte è presso una fattoria a Wijngaarden, infatti la raggiungiamo verso le 18.

Il posto è spartano ma molto bucolico, ci sistemiamo in uno stallo libero e dopo qualche minuto arriva una gentile signora.



Purtroppo, la signora parla solo olandese ed ovviamente noi non la capiamo, ma a gesti e con le poche parole in inglese che la signora riesci a capire, ci intendiamo e riusciamo anche a collegare la 220W, dato che stasera volevo lavarmi i capelli e quindi utilizzare il phon.

La gentile signora ci fa intendere che producono del gelato con il latte delle loro mucche e quindi ne approfittiamo subito molto volentieri, anche se è un po' tardi per una merenda.

Gelato squisito, ovviamente gusto panna e gusto stracciatella, non c'erano altre possibilità ma veramente ottimo!!!

Facciamo quindi una passeggiata nei dintorni e poi io rientro in camper per preparare la cena, mentre Daniele scatta alcune foto del tramonto.

Cena, doccia qualche chiacchera tra di noi, e poi a nanna immersi nel silenzio assoluto della piccola fattoria.

Sosta Aquisgrana: **Parcheggio Parkplatz - Bachstraße 52064 Aachen, Germania**

coordinate: 50°45'59.7"N 6°05'50.0"E / 50.766574, 6.097222

Costo: in base alla sosta

**Visita alla cattedrale e città** (2/3 h)

Sosta notturna: **PS Fattoria dei gelati 't Koeiestalletje 2 Westeinde 3366 BM Wijngaarden,**

**Costo: € 12/24h**

Coordinate: 51°50'37.8"N 4°44'45.8"E

Posto sosta camper x 5 posti, senza doccia/gabinetto, scarico grigie e nere ma carico acqua. Struttura sobria ma in posizione ideale per visitare Kinderdijk possibilità di un buon gelato.

**Spese:** Gasolio: € 0

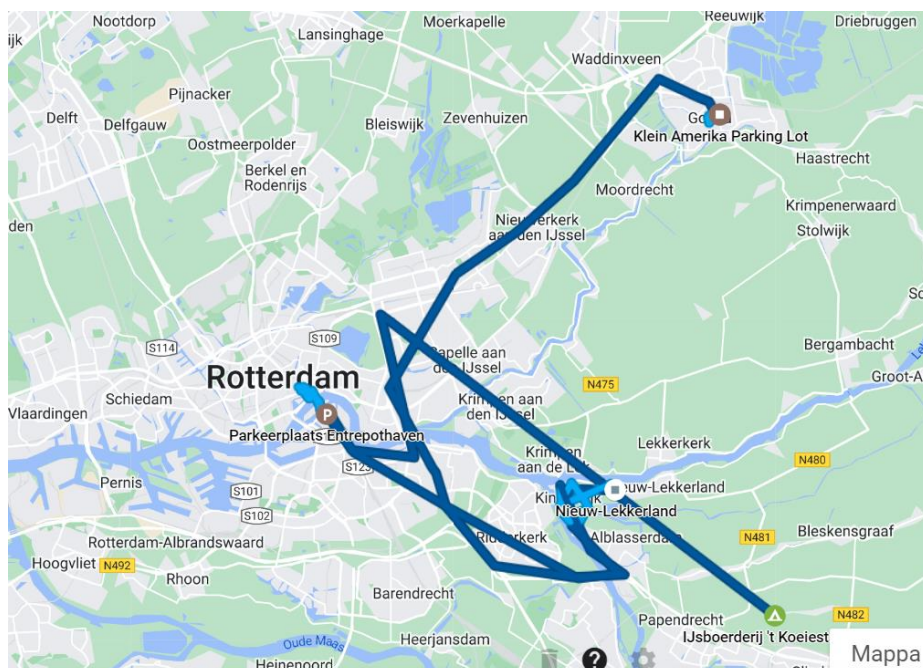
Parcheggi/soste: € 21

Attrazioni: € 0

Cibo € 16

**6° gg: mercoledì 05/07/2023 = 85 KM**

**Rotterdam /mulini di Kinderdijk / Gouda**



Anche questa mattina, ci svegliamo con calma, colazione, carico d'acqua, paghiamo e salutiamo la simpatica signora.

Purtroppo, oggi il tempo è nuvoloso, anzi c'è una leggera pioggerella, e siamo indecisi sul da farsi.

Oggi volevamo andare a Kinderdijk e poi proseguire per Rotterdam e pernottare a Gouda, ma dopo aver consultato il meteo, decidiamo di andare prima a Rotterdam e poi Kinderdijk dato che sembra che nella tarda mattina il tempo migliori.

Quindi ci dirigiamo verso Rotterdam dove arriviamo dopo 1 ora di viaggio.

Parcheggiamo in Roentgenstraat 111, e raggiungiamo il centro con una breve passeggiata.

Tira un vento forte con qualche goccia di pioggia, ma non ci lasciamo scoraggiare e andiamo alla scoperta della città.

Purtroppo, il tempo peggiora, quindi ci rifugiamo all'interno del "Market Hall", il mercato coperto e ne approfittiamo per una seconda colazione.

È interessante sapere, che il Market Hall è il risultato dell'introduzione di nuove normative nei Paesi Bassi, che imponevano di coprire le tradizionali aree di mercato all'aperto di carne e pesce a causa delle nuove restrizioni igieniche, diventato oggi, una delle attrazioni turistiche della città.

Inoltre, l'interno dell'edificio è composto da un "arco" di appartamenti, mentre la parte anteriore e posteriore dell'edificio sono coperte da una facciata in vetro sospesa flessibile, che consente la massima trasparenza e un minimo quantitativo di lavoro strutturale, la più grande del suo genere in Europa, un vero spettacolo di architettura moderna.

Usciamo dal mercato e ci dirigiamo verso le famose "Case Cubiche" in olandese Kijk-Kubus, stravagante progetto di case a forma di cubo rovesciato, opera dell'architetto Piet Blom, il cui scopo era di far vedere le "case" come l'insieme di alberi in un bosco.

Ad un primo sguardo, non colgo l'intento dell'architetto, ma in ogni caso si tratta di un progetto molto suggestivo.

Proseguiamo passeggiando verso il lungofiume di Rotterdam, per ammirare i diversi ponti della città, come il famosissimo *Willemsbrug* e ci imbattiamo anche nella *Witte Huis*, in italiano Casa Bianca, uno dei pochi edifici sopravvissuto ai bombardamenti.

Non ci spingiamo fino al quartiere Erasmus, perché visto che al momento non piove, decidiamo di spostarci a Kinderdijk, e quindi ritorniamo verso il camper, ma prima ci fermiamo in un supermarket a comprare un po' di provviste, anche per uno spuntino veloce che consumiamo in camper.

Arriviamo a destinazione verso 13,30 e dopo aver parcheggiato lungo strada, in uno dei pochi posti consentiti, dirigiamo a piedi verso i mulini.

Purtroppo, il cielo è ancora coperto e non ci permette di apprezzare al meglio il sito, ma almeno non piove, e quindi passeggiamo per un paio d'ore tra i canali. Alcuni mulini si potrebbero visitare anche all'interno, ma l'entrata è abbastanza costosa; perciò, ci accontentiamo di vederli e fotografarli dall'esterno.

Lasciamo i mulini alle nostre spalle e ci spostiamo a Gouda, dove arriviamo verso le 17 all'area sosta "klein Amerika" dove fortunatamente ci sono ancora alcuni stalli disponibili. Ne scegliamo uno e dopo aver pagato la sosta ci avviamo verso il centro per una prima esplorazione della cittadina.

Il centro è molto carino, soprattutto il bellissimo municipio (**Stadhuis**) gotico del 1450, uno dei più antichi dell'Olanda, inoltre alcuni negozi sono ancora aperti, e quindi comperiamo alcuni souvenir e qualcosa da mangiare per cena.

Rientrati in camper con i nostri acquisti, preparo degli Hamburger ovviamente farciti con il famoso formaggio Gouda (non potevamo esimerci dal non assaggiare) accompagnati da un paio di birre locali e da alcuni dolcetti tipici! Direi un'ottima conclusione di giornata...

**Sosta Rotterdam:** **Parking** Roentgenstraat 111, 3071 TA Rotterdam, Paesi Bassi

Coordinate: 51°54'41.9"N 4°30'05.8"E

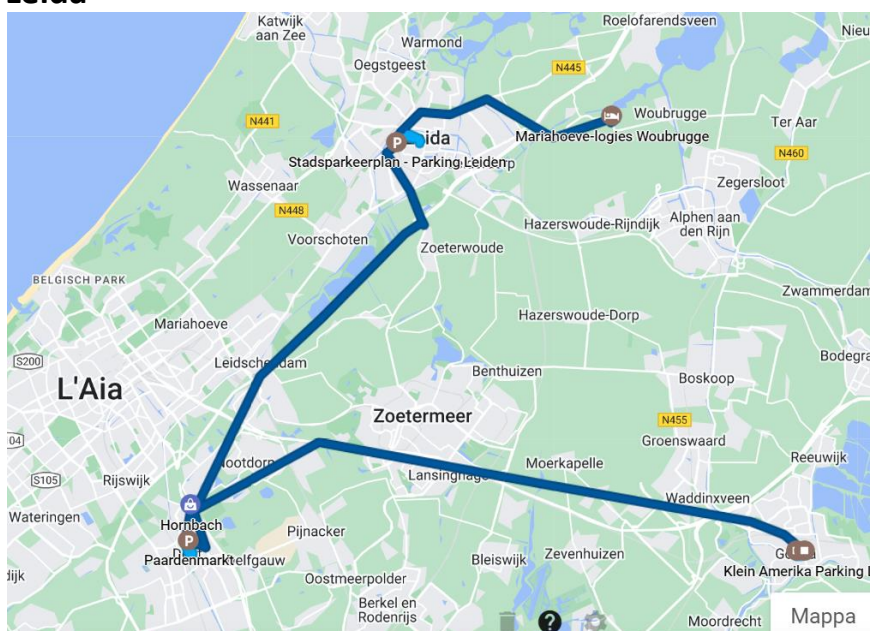
Costo: pagamento in base alla sosta (SOLO MAESTRO no VISA no MASTERCARD)  
vicino al centro, **solo diurno**.

Sosta Kinderdijk: Molenstraat 74, 2961 AM Kinderdijk, Paesi Bassi

**Sosta notturna:** **Camperplaats Klein Amerika** Klein Amerika 2806 VE Gouda,  
Coordinate: 52.0111, 4.7171 (lat, lng) / N 52°0'39.8304" E 4°43'1.6608"  
**Costo: 8 €/24 ore.** con servizi acqua e luce gratuiti  
Area camper ufficiale offerta dal comune di Gouda. parcheggiare solo all'interno  
delle linee rosse. (durante ns pernottamento, camper service fuori servizio)

**Spese:** Gasolio: € 57  
Parcheggi/soste: € 12  
Attrazioni: € 0  
Cibo: € 30

**7° gg: giovedì 06/07/2023 = 65 KM**  
**Gouda / Delft / Leida**



Oggi ci svegliamo un pochino più tardi del solito, in quanto vogliamo andare a vedere il mercato del formaggio che si terrà all'aperto (ogni giovedì mattina da aprile ad agosto dalle 10 alle 12,30) e quindi dopo aver fatto la nostra consueta colazione in camper ci avviamo con calma verso il luogo del mercato. Arriviamo nella piazza centrale, ed è un tripudio di bancarelle: formaggi, souvenir e cibarie varie... una vera e propria coreografia con persone vestite con abiti tradizionali, carretti, forme di formaggio, bilance e contrattazioni varie, insomma uno spettacolo allestito per i turisti e non, che si svolge ancora rispettando le tradizioni di una volta.

Le forme di formaggio vengono portate dai produttori locali tramite carri trainati da cavalli e disposte in fila per terra, in seguito, iniziano le tradizionali operazioni di pesatura, controllo della qualità e assegnazione del prezzo. Le trattative tra contadini e commercianti avvengono vestiti con abiti dell'antica tradizione olandese davvero molto suggestivo.

Inoltre, non mancano gli assaggi gratuiti offerti da simpatiche "olandesine", e noi ovviamente golosi di formaggio, ne approfittiamo volentieri.

Grazie alle numerose bancarelle, acquistiamo delle piccole forme di Gouda, da portare a casa e pranziamo in uno dei chioschi presenti: oggi assaggiamo i famosi bocconcini di pesce fritto le "kibbeling", che dire davvero ottime accompagnate dalla tipica salsa "knoflooksaus", una tira l'altra non ti fermeresti mai di mangiarle.

A malincuore lasciamo Gouda per dirigerci verso Delft, nostra prossima tappa, durante il tragitto ci fermiamo a fare carburante.

Arriviamo verso le 13 e con qualche difficoltà finalmente troviamo il parcheggio che ci eravamo segnati (purtroppo il navigatore ci ha fatto fare un paio di vicoletti e ponti veramente stretti). Passeggiamo per il centro dove ovviamente i negozi con le famose ceramiche non mancano, ma i prezzi sono veramente alti. Prendiamo comunque alcune piccole ceramiche come ricordo e passeggiamo tra le vie ed i canali scattando numerose foto. Dopo un paio d'ore lasciamo Delft e raggiungiamo Leida, famosa perché qui nacque Rembrandt, altra pittoresca cittadina olandese.

Non mi soffermerò sulle varie cose da vedere, noi non abbiamo visitato nessun museo, ma solo passeggiato tra le vie ed i canali.

Sarà che qui finalmente splendeva un bel sole, ma la cittadina ci è piaciuta molto di più rispetto a Delft. La stanchezza della giornata si fa sentire, e siamo indecisi se rimanere per la notte a Leida oppure avvantaggiarci sulla prossima tappa di domani.

Fortunatamente il sole qui tramonta abbastanza tardi e quindi decidiamo di fare alcuni chilometri e raggiungiamo una fattoria che ci eravamo segnati come possibile sosta notturna.

Arriviamo a destinazione (fattoria Mariahoeve-logies Woubrugge) che sono le 19 circa e fortunatamente il simpatico proprietario ci dice che ha posto e ci mostra dove metterci, dove si trovano i bagni e tutti gli altri spazi a disposizione degli ospiti, c'è anche un piccolo laghetto e ci fa conoscere anche alcuni dei loro animali.

Il posto è davvero incantevole e la pace regna sovrana, inoltre, come quasi tutte le fattorie non può mancare un distributore automatico con latte fresco, formaggi, uova, e l'immane gelato.

Devo dire che la bontà dei gelati che abbiamo mangiato in Olanda ancora ce la ricordiamo.

Ceniamo in camper accompagnati dal muggito delle mucche e dopo un po' di meritato relax ci abbandoniamo alle braccia di Morfeo.

Sosta Delft: Paardenmarkt 1 Paardenmarkt, 2611 PA Delft 52.016800, 4.358757

Parcheggio sorprendentemente spazioso vicino al centro della città, perfetto per visitare la città di Delft. Buon accesso anche per i veicoli più grandi, nessun limite di altezza, ma anche nessuna struttura o servizio

**Costo**: € 1 per la prima ora, € 4,50 per ogni ora successiva con un massimo di € 30 al giorno.

Possibile la sosta notturna

Sosta a Leida: Stadsparkerplan - Parking Leiden Haagweg 8, 2311 AA Leiden, Paesi Bassi

**Costo**: in base alla sosta. Max € 21 possibile sostare di notte

**Sosta notturna**: Mariahoeve-logies Woubrugge 8 Ofwegen 2481 KA Woubrugge

Coordinate: 52.1675, 4.6042 (lat, lng) / N 52°10'3" E 4°36'15.192"

**Costo**: € 20 comprensivo di servizi

A soli 9 km da Leida, nella regione di Kaag en Braassem, si trova in un ambiente rurale.

Il maso MARIA HOEVE è arretrato rispetto alla strada principale presso il lago WIJDE

**Spese**: Gasolio: € 57

Parcheggi/soste: € 46

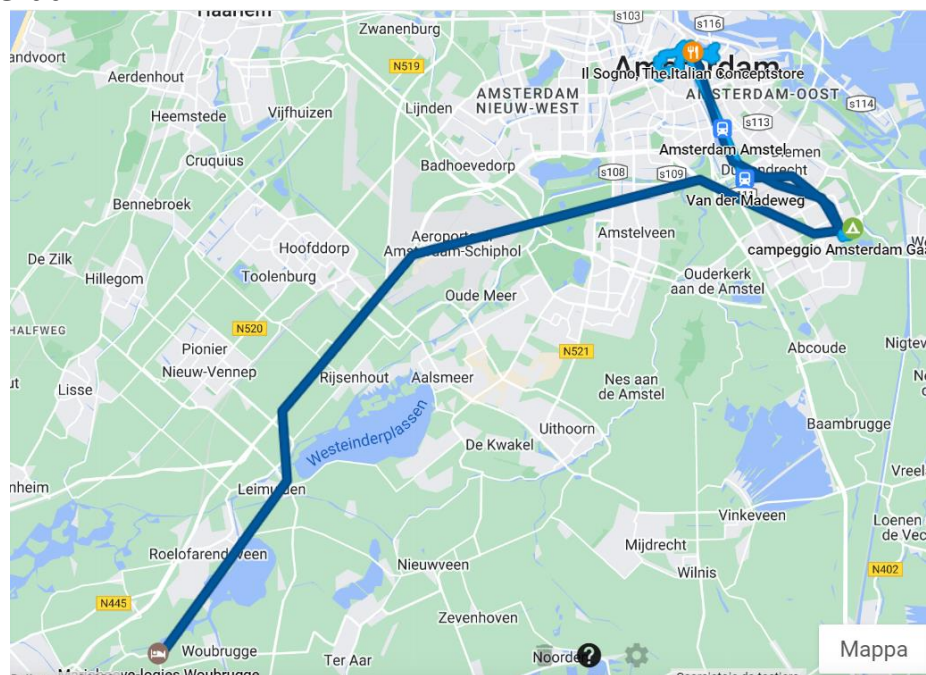
Attrazioni: € 0

Cibo: € 21



8° gg: venerdì 07/07/2023 = 50 KM

Leida / Amsterdam



Ci svegliamo un po' di soprassalto questa mattina, sembra che qualcuno sia "sballottando piano piano" il camper; quindi, apriamo uno degli oscuranti e ci accorgiamo che "l'intruso" altro non è che una mucca che si sta simpaticamente grattando su di noi...

Per fortuna non fa alcun danno, e quindi finita la sua grattatina se ne va per la sua strada con le altre "colleghe" ...

Dato che ormai eravamo svegli, ci alziamo e facciamo colazione, approfittando del latte fresco che ho preso dal distributore, e poi restiamo un po' in relax dato che oggi ci sposteremo ad Amsterdam presso il "Camping Gaasper" ma che possiamo raggiungere solo verso le 12.

Nel tempo a disposizione scarichiamo le grigie, la cassetta e facciamo il pieno d'acqua e ne approfittiamo per un altro buonissimo gelato e qualche chiacchiera con i proprietari.

Dopo i saluti, ci mettiamo in cammino verso il campeggio, che avevo già prenotato dall'Italia e dopo aver sbrigato le formalità di check-in e raggiunta la piazzola assegnata, raggiungiamo finalmente il centro di Amsterdam grazie alla fermata della metro che si trova a qualche centinaio di metri dal campeggio.

Alla reception, abbiamo acquistato l'abbonamento per i mezzi pubblici per due giorni, in questo modo potremmo andare e tornare dal centro a nostro piacimento.

Il primo impatto con la città è la quantità assurda di persone, ma ci facciamo coraggio ed iniziamo l'esplorazione di Amsterdam: ovviamente iniziamo da Piazza Dam, la piazza più conosciuta della città, con i suoi numerosi palazzi, tra i quali l'imponente Palazzo reale. Sono già passate le 14 e non abbiamo ancora pranzato, e quindi decidiamo di fermarci da "Venster 33" (Eerste van der Helststraat 42, 1072 NV Amsterdam), io prendo un'insalata di pollo, mentre Daniele Fish & Chips.

Rifocillati, prendiamo un caffè al vicino Starbucks e poi proseguiamo verso il mercato dei fiori "Bloemenmarkt" anche se sappiamo benissimo, che non potremmo ammirare i tulipani fioriti perché siamo fuori stagione, ma ne approfittiamo per acquistare qualche bulbo.

Lasciamo il bucolico mercato dei fiori e andiamo al famoso quartiere a luci rosse, anche se devo dire la verità a me non è sembrato così "scandaloso", probabilmente si "anima" la sera.

Concludiamo la giornata andando verso il porto con l'intenzione di vedere il museo "Nemo" ma quando arriviamo a destinazione purtroppo stanno già chiudendo e quindi a malincuore rinunciando.

Ritorniamo verso il centro con la metro e ci consoliamo con una pizza in un locale di simpatici ragazzi napoletani, trovato per caso "Il Sogno, The Italian Conceptstore" (Koningsstraat 19, 1011 ET Amsterdam) pizza ottima anche se un po' cara, dopodiché rientriamo con calma: mega doccia al campeggio e poi finalmente il meritato riposo.

**Sosta notturna:** **Camping Amsterdam Gaasper** Loosdrechtreed 7, 1108 AZ Amsterdam, Paesi Bassi

Coordinate: 52.3127, 4.9911 (lat, lng) / N 52°18'45.7128" E 4°59'27.888"

Costo: **€ 41/notte** comprensivo di elettricità e Wi-Fi

Servizio camper gratuito Moneta per la doccia (doccia di 5 minuti) € 1,25

Tassa di soggiorno € 2/persona al giorno

<https://www.gaaspercamping.nl/it/>

Con la metropolitana (linea M53) hai un collegamento diretto con il centro, in 15 minuti sei nel cuore di Amsterdam. Alla sera tardi puoi prendere l'autobus notturno N85

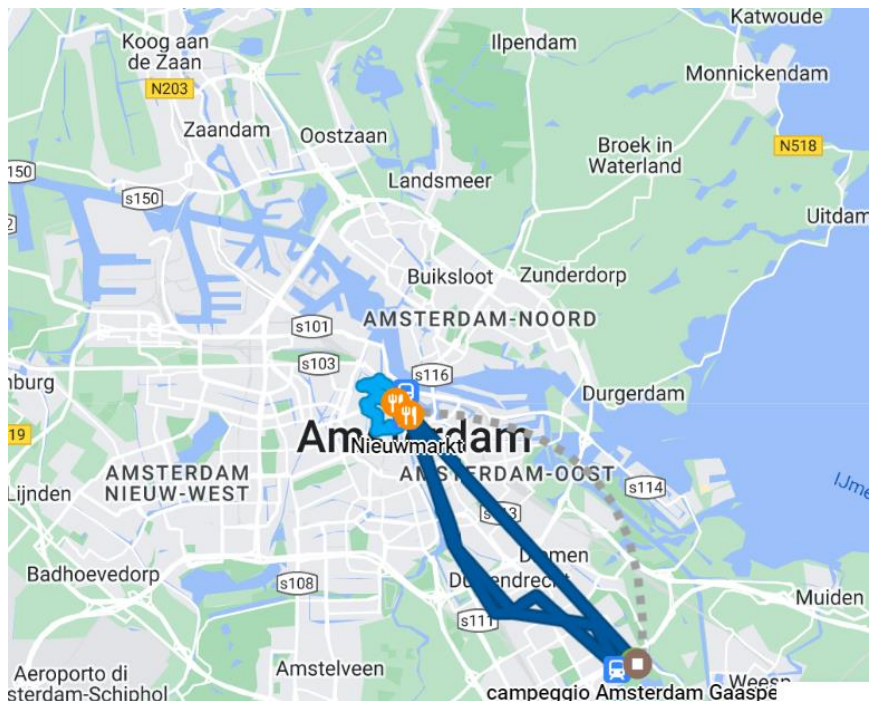
**Spese:** Gasolio: € 0

Parcheggi/soste: € 45

Mezzi pubblici: € 15

Cibo: € 80

**9° gg: sabato 8/7/23 Amsterdam = 0 KM**



Notte passata in totale tranquillità, mi alzo e vado a prendere delle brioches al minimarket del campeggio e qualche altra cosina per fare colazione.

Terminata la colazione, ci prepariamo con calma, e poi andiamo a prendere la metro per il centro, anche oggi giornata dedicata alla visita di Amsterdam.

Oggi vogliamo visitare gli altri quartieri, tra cui il "Begijnhof" il quartiere delle beghine, donne che dedicavano la propria vita al sostegno dei malati e dei bisognosi pur non appartenendo ad alcun ordine ecclesiastico. Entrando in questo piccolo quartiere si respira subito un'atmosfera di pace e silenzio, lontano dai rumori cittadini.

Finita la visita, torniamo alla caotica realtà e ci incamminiamo verso i canali, quando veniamo attratti da un profumo irresistibile... notiamo una fila di persone quindi incuriositi ci avviciniamo e capiamo il motivo del profumo delizioso che abbiamo annusato, siamo davanti al famoso biscottificio "Van Stapele" (Heisteeg 4, 1012 WC Amsterdam). Ovviamente non ci facciamo pregare due volte e ci aggiungiamo alla fila di persone, per acquistare i famosi biscotti, anzi ne comperiamo anche una confezione da portare a casa.

La cosa bella è anche che entrando all'interno del piccolo negozio, sembra di fare un salto indietro nel tempo e di trovarsi in un modo magico: le giovani commesse infatti, indossano grembiuli neri e, tra mobili

in legno scuro e lampadari di cristallo dalla luce soffusa, sono intente a preparare, infornare e confezionare la sola specialità che produce questa pasticceria, ovvero morbidi biscotti al cioccolato fondente con un ripieno di cioccolato bianco sciolto che vengono serviti ancora caldi... uhm una bontà assoluta ancora me li sogno!!!

Proseguiamo verso la casa di Anna Frank, che però abbiamo deciso di non visitare all'interno e poi ci perdiamo tra i tanti canali della città scattando numerose foto.

Gira che ti rigira, ci troviamo nei pressi di un famoso chiosco di patatine "Manneken Pis Damrak" e dato che è ora di pranzo decidiamo di prendere un cartoccio in 2 ed una bibita, e meno male che abbiamo preso solo 1 porzione, perché è gigante!!! Non contenti però visto che passiamo proprio davanti ad un'altra "istituzione" gastronomica della città (che mi ero segnata), e ne approfittiamo per assaggiare il "piatto tipico" di questo luogo...

Siamo da "*Nieuwe Haring*" (Haarlemmerdijk 61, 1013 JC Amsterdam) e ovviamente prendiamo il famoso panino con l'aringa: aringa marinata servita con cipolla cruda e cetriolini tritati.

Siamo un po' tubanti e quindi ne acquistiamo solo 1, ma dopo il primo morso devo dire ci è piaciuto molto, è quindi facciamo il bis... è bello sperimentare piatti tipici del luogo.

Concludiamo la visita del centro e poi nel tardo pomeriggio dopo aver preso un po' di provviste in un supermarket, rientriamo verso il campeggio sempre grazie alla nostra tessera metro.

Approfitto del rientro in campeggio, per fare un po' di bucato, acquisto il gettone e mentre aspetto che la lavatrice ed asciugatrice facciano il loro dovere, Daniele tira fuori il nostro barbecue portatile: stasera faremo un grigliatina nella nostra piazzola.

Anche stasera sfruttiamo le docce del campeggio e poi la serata si conclude chiacchierando davanti ad una birretta per Daniele bibita per me. Soddisfatti della giornata bella intensa, andiamo a dormire.

**Sosta notturna:** **Camping Amsterdam Gaasper** Loosdrechtreed 7, 1108 AZ Amsterdam, Paesi Bassi

Coordinate: 52.3127, 4.9911 (lat, lng) / N 52°18'45.7128" E 4°59'27.888"

Costo: **€ 41/notte** comprensivo di elettricità e Wi-Fi

Servizio camper gratuito Moneta per la doccia (doccia di 5 minuti) € 1,25

Tassa di soggiorno € 2/persona al giorno

<https://www.gaaspercamping.nl/it/>

Con la metropolitana (linea M53) hai un collegamento diretto con il centro, in 15 minuti sei nel cuore di Amsterdam. Alla sera tardi puoi prendere l'autobus notturno N85

**Spese:** Gasolio: € 0

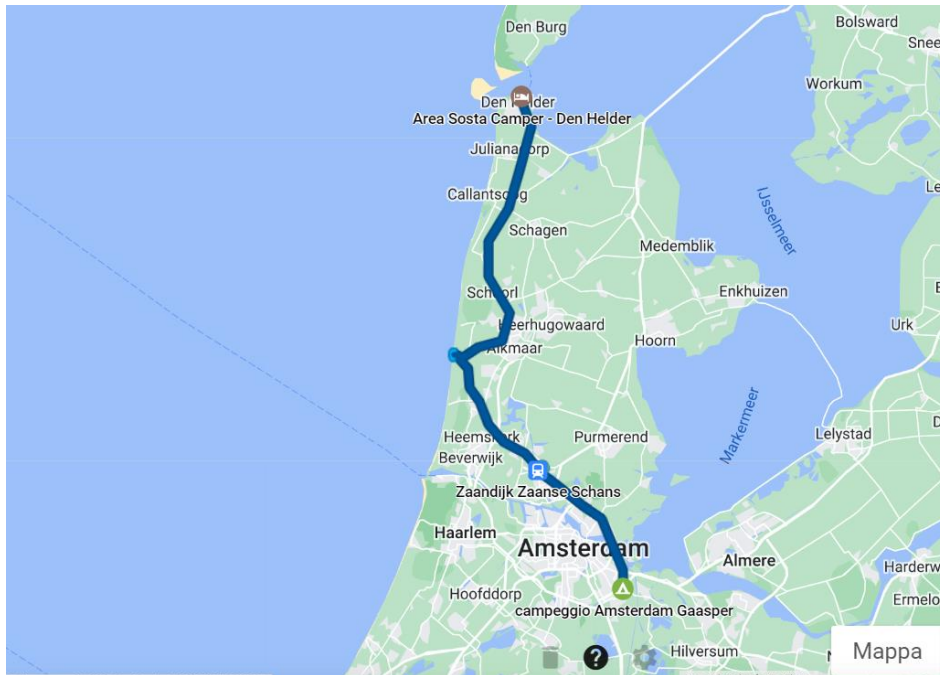
Parcheggi/soste: € 45

Mezzi pubblici: € 15

Cibo: € 40

**10° gg: domenica 09/07/2023 = 105 KM**

**Amsterdam / Zaanse Schans /spiaggia Egmond / Den Helder**



Anche stanotte è passata in totale tranquillità, e anche oggi acquisto due brioches al minimarket del campeggio.

Sistemiamo il camper e poi partiamo per la prima destinazione della giornata: il villaggio di Zaanse Schans che raggiungiamo dopo 15 minuti circa di viaggio. Parcheggiamo in un'area consentita e poi ci avviamo a piedi verso i mulini, ma sulla strada notiamo un noleggio bici e quindi decidiamo di approfittarne.

Una volta in sella ai nostri mezzi raggiungiamo il piccolo villaggio, dove si respira un'aria d'altri tempi e dove ci si può immergere nello scenario olandese perfetto per ammirare i mulini a vento in tutta la loro tipicità: Zaanse Schans è un tuffo nella tradizione tra dimore antiche, fabbriche di formaggio, botteghe per la lavorazione del legno dove poter osservare come avviene la realizzazione dei tipici zoccoli olandesi! A mio parere un po' troppo turistico ormai, ma comunque molto suggestivo e assolutamente da vedere. Scorrazziamo con le bici, tra le stradine e ci fermiamo a fare una pausa pranzo in uno dei chioschi presenti con un altro panino all'aringa, visto che quello che avevamo mangiato ieri ci era piaciuto molto.

Poi sempre in sella alle nostre bici continuiamo l'esplorazione e poi torniamo verso il camper e riprendiamo il nostro viaggio.

Raggiungiamo la spiaggia di Egmond verso le 13,30 e dopo aver pagato il parcheggio, facciamo una breve passeggiata sulla spiaggia: c'è un vento forte, ma il paesaggio è molto bello, ci sono un sacco di famiglie dato che è domenica e si respira un'aria rilassata.

Trascuriamo un paio d'ore passeggiando sulla spiaggia e poi ripreso il camper raggiungiamo la nostra meta finale della giornata: l'area sosta a Den Helder, in quando domani mattina, vogliamo prendere il traghetto per l'isola di Texel.

Arriviamo all'area verso le 16,30 e purtroppo troviamo quasi tutti gli stalli già occupati, tranne uno...

Entro nella capitaneria di porto che gestisce l'area, e chiedo se è possibile parcheggiare nello stallo libero, ma purtroppo mi dice che l'ha appena assegnato ad un altro camper appena arrivato (italiani anche loro), ma che possiamo metterci davanti ad un portone che ci dice rimarrà chiuso fino a domani, ma che per stanotte non ci sono problemi a patto di partire domani mattina presto.

Lo informo che domani mattina saremo comunque partiti presto per prendere il traghetto, e quindi dopo aver pagato la sosta mi consegna la password wi-fi e la tessera per accedere ai bagni e docce.

Non facciamo nemmeno in tempo a parcheggiare, che un signore anziano si avvicina dicendoci in inglese, che lì non è possibile parcheggiare...



Lo informo gentilmente, che ci ha dato il permesso la capitaneria, ma lui non contento va a chiedere spiegazioni... ritorna dopo qualche minuto e scopro che il signore è italiano come noi, e ci dice che è vero possiamo parcheggiare lì per stanotte ... grazie rispondo ma che già lo sapevo e che domani mattina prenderemo il traghetto presto!!!

Non contento va verso l'altro camper di Italiani arrivati poco prima di noi, a riguardarli di mantenere il silenzio notturno e che non era possibile giocare a pallone nell'area ... ma chi è il guardiano dell'area o solo un "simpatico" vecchietto che non ha un cavolo da fare?!?

La signora, lo rassicura che non daranno problemi e che il loro bambino non ha con sé alcun pallone, poi una volta che il signore si è allontanato, mi guarda con aria di complicità.

Scambiano qualche chiacchiera e ci dice che anche loro domani mattina prenderanno il traghetto per Texel e mi chiede se ho già prenotato i biglietti oppure no.

Le rispondo che non ho prenotato, perché avevo letto che ci sono parecchie corse e che non era necessario farlo e mi dice che allora faranno così anche loro, dopodiché ci salutiamo con la speranza di rivederci sull'isola.

Daniele, nel frattempo, va ad esplorare la zona del porto, mentre io rimango a leggere un po' in camper, poi prima di cena usufruisco di una bella e lunga doccia calda nei bagni attigui alla capitaneria (ingresso solo con tessera).

Ceniamo con calma in camper e poi facciamo una breve passeggiata nel porto, grazie anche alla luce del sole che a queste latitudini tramonta molto tardi, l'aria però è un po' fresca e quindi dopo un po' rientriamo in camper, anche perché domani mattina ci alzeremo presto.

**Sosta a Zaanse: Kogertunnel Parking** Wezelstraat 11, 1541 LZ Koog aan de Zaan, Paesi Bassi  
coordinate: 52.4689, 4.8041 (lat, lng) / N 52°28'7.896" E 4°48'14.6808"  
**costo:** gratuito (a 10/15 min a piedi dai mulini)

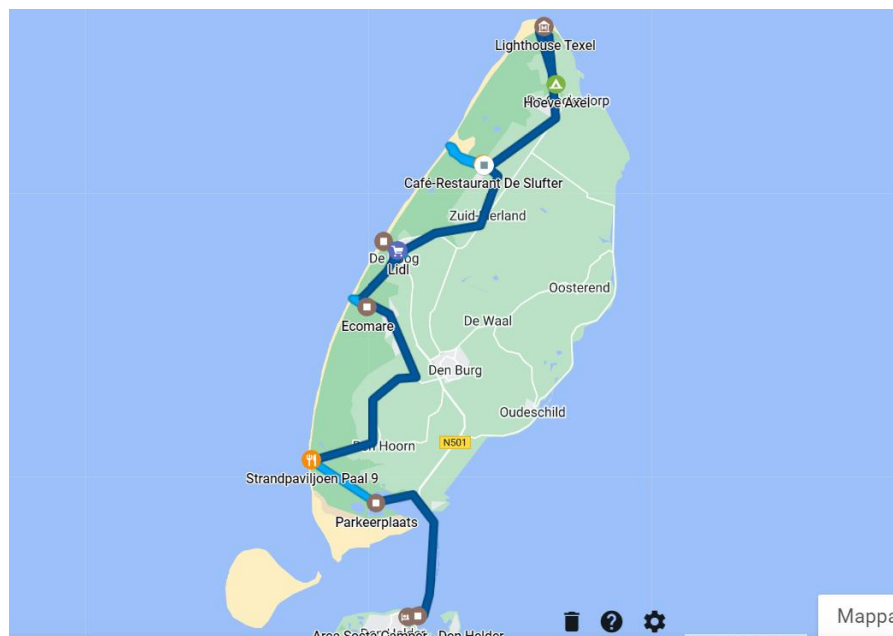
**Sosta Egmond: Parking** 70 Boulevard 1931 CZ Egmond aan Zee,  
coordinate: 52.6236, 4.6218 (lat, lng) / N 52°37'24.888" E 4°37'18.4332"  
**costo:** in base alla sosta € 2,50/h

**Sosta notturna: Area Sosta Camper - Den Helder** Willemsoord 41, 1781 AS Den Helder  
Coordinate: 52.9623, 4.7706 (lat, lng) / N 52°57'44.2764" E 4°46'14.16"  
Costo: **€ 15/notte** comprensivo di tassa di soggiorno, wi-fi wc e docce  
(elettricità 2 kw 1€ se richiesta)  
a 5 minuti dalla partenza dei battelli per le isole, proprio dietro il museo marittimo

**Spese:** Gasolio: € 0  
Parcheggi/soste: € 18,50  
Noleggio Bici: € 10  
Cibo: € 12,50

**11° gg: lunedì 10/07/2023 = 35 Km**

## **Den Helder/Isola di Texel**



Alle 7 siamo già svegli e dopo colazione alle 7,40 siamo in coda alla partenza del traghetto: c'è pochissima fila e pagata la tratta (si paga già anche il ritorno) ci imbarchiamo molto velocemente, e saliamo sul ponte per vedere la partenza.

La tratta è breve circa 20 minuti, e alle 8,30 siamo già sbarcati sull'isola.

Il primo impatto è di un luogo incontaminato, prati verdi fiori e ovviamente le immancabili e numerose piste ciclabili ovunque, ci sono anche un sacco di uccelli ed il paesaggio è molto caratteristico: lunghe spiagge bianche dove ammirare il fenomeno delle maree ed una pace assoluta.

Prima di partire dall'Italia, mi ero segnata un po' di cose da vedere sull'isola, e quindi raggiungiamo la prima tappa: la spiaggia nr 9 (qui le varie spiagge non hanno un nome ma un numero assegnato in sequenza, quindi è molto semplice trovarle).

Una cosa molto furba è che su tutta l'isola è possibile acquistare un permesso giornaliero o settimanale di parcheggio su un sito apposito (che è perfettamente segnalato in ogni parcheggio <https://www.texelvignet.nl/en/>), quindi una volta acquistato il proprio permesso (basta inserire la propria targa, la data o settimana che si vuole acquistare e pagare on line con carta) non ci si pensa più e si può parcheggiare tranquillamente dove è consentito senza ansia.

Una cosa importante da sapere che è su tutta l'isola non è consentito rimanere nei parcheggi durante la notte, e quindi bisogna spostarsi nelle zone attrezzate consentite per la notte o nei numerosi campeggi/fattorie.

Arriviamo finalmente in spiaggia, ma c'è un fortissimo vento quindi facciamo solo una breve passeggiata per scattare alcune foto. Ci rifugiamo dal vento, andando ad "ECOMARE" un rifugio di riabilitazione per le foche ferite, dove c'è anche un acquario e un museo.

Qui si sta decisamente meglio e siamo anche fortunati perché alle 10 è previsto che gli operatori diano da mangiare alle foche poste nelle vasche all'esterno quindi un'ottima occasione per vederle a pochi metri di distanza.

Peccato però che la spiegazione circa la riabilitazione di questi animali sia in olandese, con qualche piccola informazione data anche in inglese, comunque è stato molto bello vedere le foche mentre mangiavano.

Rimaniamo per qualche ora girando tra le vasche esterne ed il museo e poi riprendiamo il camper verso la spiaggia 20 dove finalmente il vento si è un po' calmato; quindi, ne approfittiamo per una bella passeggiata e per il pranzo, anche oggi polpettine di pesche fritto: a fine vacanza ne avremmo quasi fatto indigestione ma è impossibile resistere.

Proseguiamo verso “De Slufter” dove sappiamo esserci il parco delle Dune e dove l’acqua dolce si mescola con l’acqua di mare creando un paesaggio unico.

La passeggiata è un po’ lunga, ma non è molto impegnativa, inoltre, la temperatura è piacevole e quindi la facciamo volentieri, è strano passare da una zona paludosa alla spiaggia ma soprattutto, ammirare la varietà di uccelli che ci sono in questa zona, un vero paradiso per i birdwatching.

Noi non siamo appassionati di birdwatching, ma comunque sono zone molto belle dal punto di vista naturalistico e poi passeggiare nella natura è un ottimo antistress.

Terminata la lunga passeggiata, torniamo al camper per raggiungere il faro di Texel situato sulla punta settentrionale dell’isola. Quando arriviamo però è già chiuso (sono le 17,30) e quindi scattiamo alcune foto dell’esterno e proseguiamo con una passeggiata sulla spiaggia.

È ora di andare verso il campeggio che ho prenotato dall’Italia (Camping Hoeve Axel Vuurtorenweg) che raggiungiamo in pochi minuti di viaggio.

Ci accoglie una gentile signora, che ci mostra dove possiamo metterci, il posto è molto carino si tratta di una fattoria ed ovviamente non mancano le immancabili pecore e mucche.

Ci sistemiamo con calma e facciamo un piccolo aperitivo rilassandoci un po’... doccia nel piccolo campeggio, cena e poi stanchi ma felici della giornata andiamo a letto.

Sosta spiaggia 9: Strandpaviljoen Paal 9 Hoornderslag 8, 1797 RT Den Hoorn Texel, Paesi Bassi

Sosta Ecomare: Ruijslaan 92, 1796 AZ De Koog, Paesi Bassi

Sosta spiaggia 20: Badweg 202, 1796 AA De Koog, Paesi Bassi

Sosta De Slufter: Café-Restaurant De Slufter Slufterweg 1, 1795 KM De Cocksdorp, Paesi Bassi

Sosta faro Texel: Parkeerplaats 1795 LH De Cocksdorp, Paesi Bassi

**Sosta notturna**: Camping Hoeve Axel Vuurtorenweg 61, 1795 LK De Cocksdorp, Paesi Bassi

<https://www.hoeveaxel.nl/>

coordinate: 53°09'38.6"N 4°51'47.6"E / 53.160718, 4.863221

**Costo: € 26,50** Piazzola con rubinetto dell'acqua, elettricità, scarico/carico

**Spese:** Gasolio: € 0

Traghetto: € 39

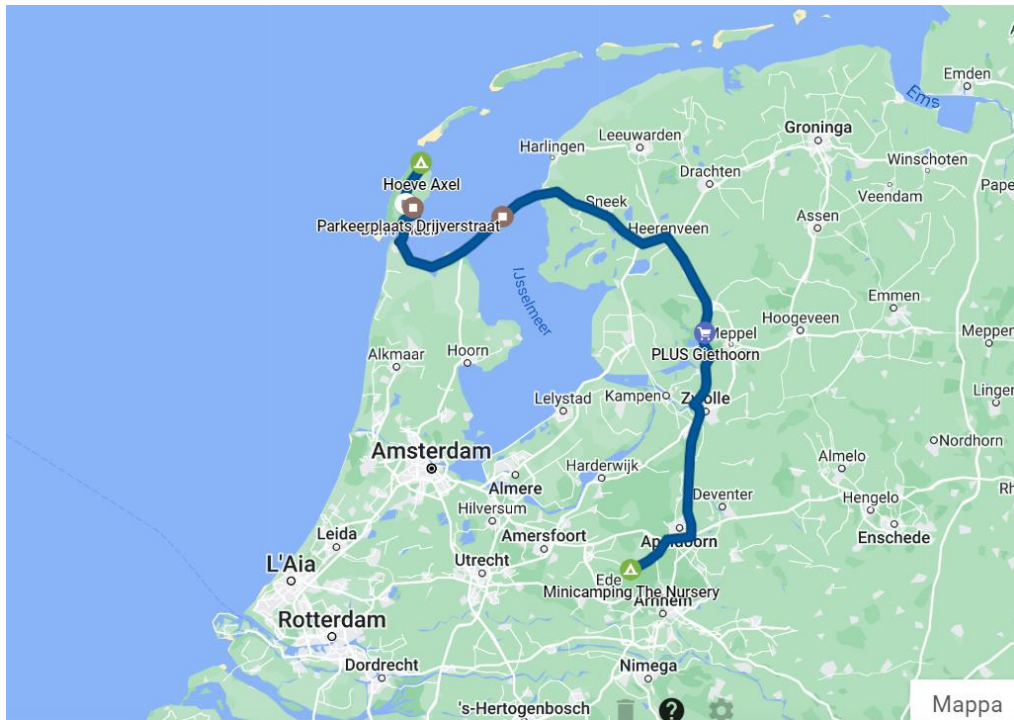
Parcheggi/soste: € 36

Attrazioni: € 30

Cibo: € 35

**12° gg: martedì 11/7/23 = 255 KM**

**Isola di Texel / Giethoorn / Parco De Hoge**



Stamattina il tempo è nuvoloso purtroppo, e quindi ce la prendiamo con comoda...

Dopo la consueta colazione, e le operazioni di carico e scarico, lasciamo il campeggio e andiamo verso Den Burg "la capitale" dell'isola, parcheggiamo e gironzoliamo tra le vie della cittadina.

Acquistiamo anche qualche souvenir da portare a casa e poi proseguiamo il nostro viaggio verso la prossima tappa per Daniele irrinunciabile: il birrificio Texel.

La birra prodotta qui, 12 tipi diversi, ha una forte identità locale legata all'isola in quanto i nomi delle birre sono spesso nel dialetto locale, il tessels, e le materie prime utilizzate provengono, per quanto possibile, dalla stessa isola, ovviamente facciamo una grossa scorta anche perché è difficile trovare questa birra al di fuori dell'Olanda. Approfittiamo anche di un veloce spuntino al bar del birrificio, e dividiamo una birra in 2 perché dobbiamo metterci di nuovo alla guida e lasciare purtroppo quest'isola magica.

Con il senno di poi a Texel saremmo rimasti qualche giorno in più, ma purtroppo il tempo a disposizione è poco ed il viaggio deve per forza proseguire.

Riprendiamo il traghetto, io questa volta rimango sul van perché c'è un forte vento freddo, mentre Daniele più temerario raggiunge il ponte per scattare le ultime foto dell'isola.

Proseguiamo il nostro cammino verso Giethoorn che vogliamo visitare oggi, ma sulla strada di fermiamo in prossimità "Breezanddijk Bridge" per scattare alcune foto.

Si tratta di un ponte/diga lungo 32 Km che separa il Mare del Nord dall'IJsselmer e che fa guadagnare tempo di percorrenza, il posto è suggestivo e ovviamente il vento qui la fa da padrone, infatti, le pale eoliche si sprecano.

Visto che ci siamo fermati, mangiamo qualcosa in camper e poi proseguiamo verso la nostra meta. Arriviamo a Giethoorn solo verso le 14, purtroppo abbiamo trovato un po' di traffico sulla strada, e raggiungiamo il parcheggio che ci siamo segnati.

Qui fa abbastanza caldo, o forse eravamo abituati ad altre temperature e quindi passeggiando per il centro ci prendiamo un caffè e poi un bel gelato che gustiamo passeggiando. C'è parecchia gente, d'altronde si tratta di uno dei luoghi più visitati in questa zona: un villaggio immerso nel verde del parco nazionale Weerribben-Wiede, è costituito da un insieme di isolotti collegati da oltre 170 ponti.



La sua caratteristica è la mancanza di strade: ci sono soltanto canali; quindi, gli unici mezzi di trasporto a Giethoorn sono le barche che sono letteralmente prese d'assalto dai turisti, ma che noi visto la quantità di persone un po' maldestre alle manovre evitiamo.

Percorriamo con calma i numerosi ponticelli e scattiamo un sacco di foto ai curatissimi prati, sembra che gli abitanti facciano a gara per rendere il proprio giardino più bello di quello del vicino, e poi a malincuore lasciamo questo bellissimo villaggio.

Arriviamo dopo le 18 al mini-campeggio a Otterlo, perché domani vogliamo visitare il parco De Hoge. Il posto non ci soddisfa molto, ma siamo un po' stanchi e non abbiamo voglia di cercare altro; perciò, paghiamo la sosta e finalmente ci riposiamo: anche oggi è stata una giornata impegnativa.

Sosta Den Burg: Parkeerplaats Drijverstraat 1, 1791 VC Den Burg,

Sosta Giethoorn: **Parkeerplaats** Parking lot, Eendrachtsplein, Giethoorn, Paesi Bassi

Coordinate: 52°43'17.6"N 6°04'51.2"E / 52.721552, 6.080879

Costo: Gratuito

**Sosta notturna:** **Minicamping The Nursery** Haarweg 2, 6731 SE Otterlo, Paesi Bassi

coordinate: 52°05'55.9"N 5°45'50.2"E / 52.098852, 5.763938

**Costo: € 21,50** connessione 6 Ampere, acqua calda e fredda, WiFi, tassa soggiorno;

Ci sono due unità con servizi igienici e docce; L'uso della doccia è incluso nel prezzo;

tel +31 6 51837091 <http://www.minicampingdekwekerij.nl/en>

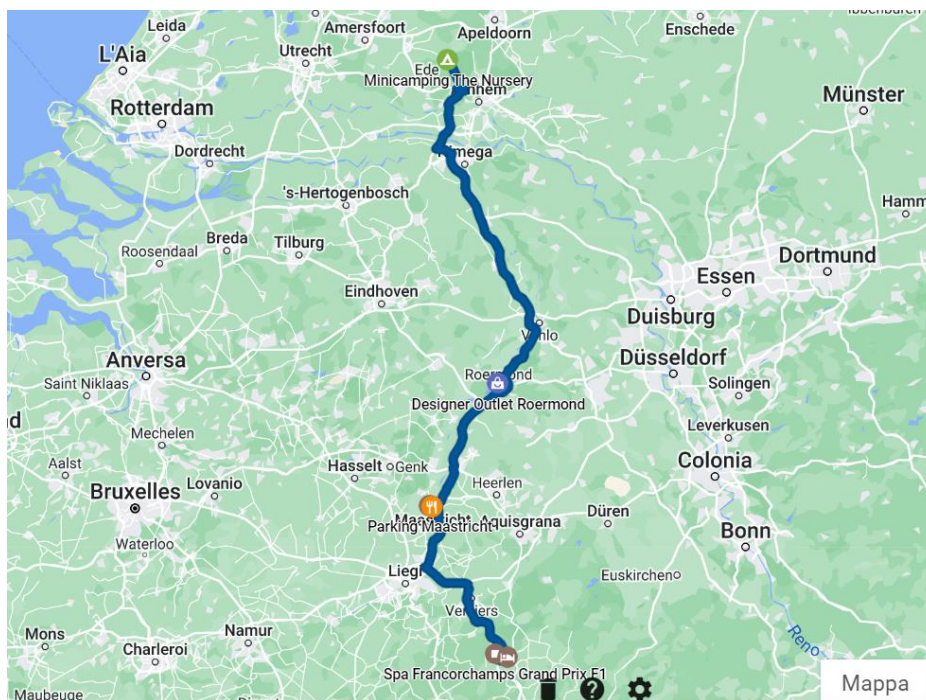
**Spese:** Gasolio: € 0

Parcheggi/soste: € 23

Cibo: € 17

**13° gg: mercoledì 12/7/23 = 270 KM**

**Outlet Roermond / Maastricht / Spa / Malmedy**



Purtroppo, questa mattina ci svegliamo sotto una pioggia battente... siamo indecisi sul da farsi e quindi consultiamo il meteo. Purtroppo, le previsioni non danno speranze per la giornata e quindi decidiamo di saltare la visita al Parco De Hoge, anche perché lo scopo era quello di utilizzare le biciclette gratuite messe

a disposizione del parco ed esplorarlo, ma sotto la pioggia incessante di oggi non ci sembra proprio il caso.

Quindi dopo aver fatto colazione, decidiamo di avvantaggiarci sulla prossima meta Maastricht.

Prendiamo l'autostrada, che, come in Germania, anche qui sono gratuite, ma il limite dalle 6 alle 19 è di 100km/h, ma noi non abbiamo fretta e quindi ce la prendiamo comoda. Durante il tragitto vediamo dall'autostrada alcune indicazioni di un grosso outlet "Outlet Roermond" e quindi decidiamo di andare a dare un'occhiata, scopriremo poi che si tratta del più grande outlet del Benelux.

Rimaniamo qualche ora e ovviamente, dato gli ottimi prezzi trovati facciamo qualche acquisto, e uno stop culinario, dopodiché riprendiamo la marcia. Arriviamo a Maastricht dopo le 14 e raggiungiamo il centro a piedi, e nei pressi della piazza del mercato ci imbattiamo nei banchi del mercato stesso e non resistiamo di nuovo alla tentazione di prendere nuovamente le kibbeling, ormai ne siamo dipendenti, ovviamente accompagnati dalla sua immancabile salsa.

Proseguiamo la visita della città coi suoi principali monumenti e poi ci riposiamo presso la birreria "Stadsbrouwerij Maastricht" (Oeverwal 12, 6221 EN Maastricht) per una birretta fresca e non possiamo non acquistare qualche bottiglia da aggiungere al nostro bottino.

Per cena, prendiamo qualcosa da asporto e poi ci rimettiamo in marcia verso la meta di questa sera: Malmedy in Belgio.

Poco prima dell'arrivo vediamo le indicazioni del circuito di SPA ed ovviamente Daniele è tentato di dare una sbirciatina, grazie anche al fatto che qui c'è luce fino a tardi.

Perciò deviamo leggermente dal percorso e ci fermiamo nei pressi dell'ingresso del circuito e ovviamente Daniele scende impaziente di sapere se riuscirà a vedere qualcosa: è fortunato, perché la guardia all'ingresso li fa cenno che può entrare e quindi non si fa pregare due volte.

Io invece, non sono molto appassionata di queste cose, e quindi resto in van ad aspettarlo, anche perché non abbiamo capito se era consentito parcheggiare lì oppure no.

Dopo una mezz'oretta ritorna e finalmente raggiungiamo l'area di sosta che si trova a pochi Km da qui. Ceniamo e poi ci rilassiamo prima di andare a dormire.

Sosta Roermond: **Designer Outlet Roermond Stadsweide 2**, 6041 TD Roermond, Paesi Bassi

Coordinate: 51°12'02.2"N 5°59'24.2"E / 51.200610, 5.990042

Costo: in base alla sosta

Sosta Roermond: **Parking Maastricht** Cabergerweg 10, 6217 SC Maastricht, Paesi Bassi

Coordinate: 50°51'20.1"N 5°40'53.5"E / 50.855595, 5.681518

Costo: € 9 giornaliero (nessun servizio) <https://parkingmaastricht.nl/>

È possibile prenotare il parcheggio

Sosta Spa: **Spa Francorchamps Grand Prix F1** Rte du Circuit 36, 4970 Stavelot, Belgio

Sosta Malmedy: **Mijn Camperplaats** Av. de la Gare 22, 4960 Malmedy, Belgio

Coordinate: 50.4228, 6.0299 (lat, lng) /N 50°25'22.0008" E 6°1'47.5716"

Costo: 7€/24h. carico acqua €0.50/100 l, ed elettricità €0.50

Posizione comune 30 camper sul brecciolino.

Area situata a 10 km dal circuito di Francorchamps

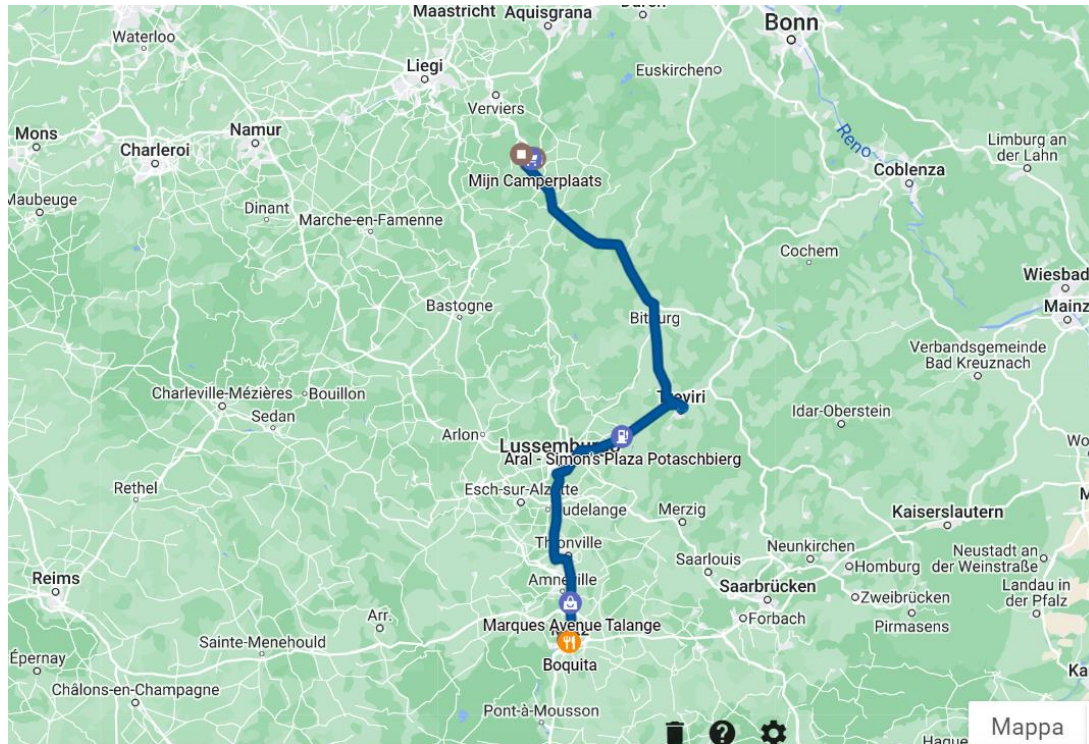
**Spese:** Gasolio: € 0

Parcheggi/soste: € 22

Cibo: € 36

**14° gg: giovedì 13/07/2023 = 220 KM**

**Malmedy / Treviri/ Metz**



Finalmente oggi ci svegliamo con un bel sole, e quindi dopo colazione andiamo a fare due passi nel paesino, che non ha un granché da offrire dal punto di vista turistico, ma che comunque ci ha regalato una piacevole passeggiata. Daniele vorrebbe tornare al circuito di Spa anche questa mattina, e dato che so quanto gli piacciono questo tipo di “attrazioni” acconsento volentieri, prima però facciamo tappa ad in un supermercato lungo il tragitto, per rimpolpare le scorte alimentari.

Arriviamo al parcheggio del circuito della sera precedente, e anche questa volta entro anch’io dato che il cancello era aperto ma non c’era nessuno che controllasse.

Ci sono alcune auto che girano sul circuito (non mi chiedete il modello, non sono pratica) e quindi rimaniamo un po’ ad osservarle. Ci dirigiamo anche vicino alla famosa curva che si vede sempre in TV e devo dire che anche a me che non sono appassionata del genere ha entusiasmato: in TV non ci si rende veramente conto delle pendenze e della velocità a cui sfrecciano le auto.

Purtroppo, il tempo è tiranno e quindi dobbiamo abbandonare questo luogo per raggiungere la prima tappa di oggi sul tragitto di rientro verso casa.

Abbiamo scelto di fermarci a Treviri dove arriviamo verso le 12 e parcheggiamo in Rindertanzstraße.

Il centro si trova a pochi minuti a piedi e data l’ora cerchiamo qualcosa da mangiare, la scelta cade in uno dei tanti posti all’aperto che offrono panini e piatti pronti, prendiamo 2 panini farciti ed una bibita.

Dopo il veloce pranzo andiamo alla scoperta della città che essendo stata fondata dai Romani contiene numerose strutture ben conservate: la Porta Nigra, le rovine dei bagni romani, un ponte in pietra sul fiume Mosella, e tra le tante chiese cattoliche della città, il Duomo di Treviri.

Terminata la nostra visita risaliamo in van e proseguiamo direzione sud, nei pressi di Potaaschbiert Gréiwemaacher (Lussemburgo), ci fermiamo a fare diesel, dato che qui il prezzo del gasolio è molto favorevole, per poi proseguire verso Metz in Francia che raggiungiamo poco dopo le 18.

Dopo aver parcheggiato in Pl. De France, raggiungiamo il centro e dato che la fame inizia a farsi sentire cerchiamo un posto dove cenare, anche se i prezzi sono molto turistici/cari

Ci fermiamo da “Restaurant Boquita” (4 Rue du Faisan, 57000 Metz) e optiamo per il menu Formule che permette di scegliere diversi tipi di tacos, con 2 bibite comprese. Dopo cena passeggiamo ancora un po’ e veniamo trattenuti da un capannello di gente che si è formata davanti alla cattedrale... scopriamo che



stasera alle 22,30 ci sarà uno spettacolo di luci e musiche; quindi, decidiamo di fermarci anche noi per vederlo: si rivelerà veramente bello.

Rientriamo in camper poco prima di mezzanotte, stasera abbiamo fatto tardi!!

Purtroppo, durante la notte vegliamo svegliati da alcuni ragazzini che scoppiano dei petardi nel parco vicino, ma per fortuna esce qualcuno che li sgrida e dopo un po' torna la calma e finalmente ci addormentiamo.

**Sosta Treviri:** **Parkplatz** Rindertanzstraße 7, 54290 Trier, Germania

coordinate: 49°45'29.7"N 6°38'38.7"E / 49.758256, 6.644072

Costo: in base alla sosta

Parcheggio condiviso con auto

**Sosta notturna:** **Parcheggio gratuito** 11 Pl. de France, 57000 Metz, Francia

*Nessun servizio ma vicino al centro e molto tranquillo la notte.*

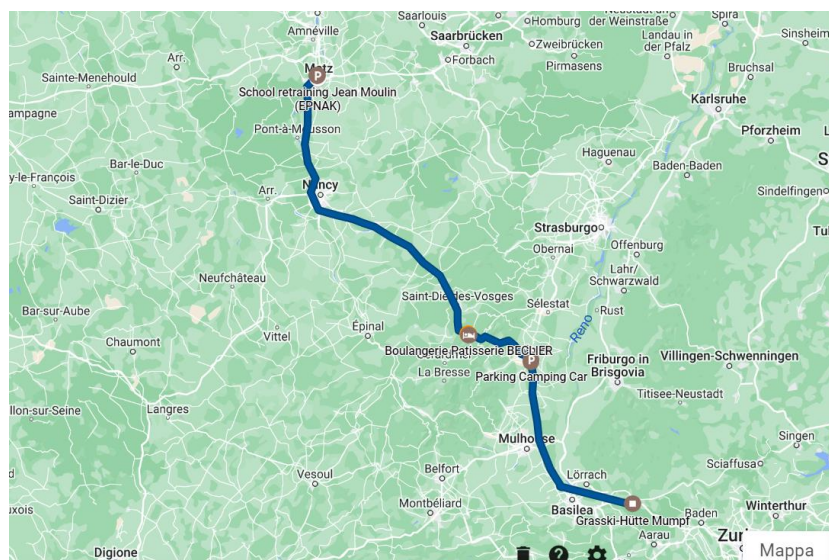
**Spese:** Gasolio: € 125

Parcheggi/soste: € 5

Cibo: € 50

**15° gg: venerdì 14/07/2023 = 205 KM**

**Metz /Colmar / Mumpf**



Ci svegliamo un pochino più tardi del solito e decidiamo di far colazione con un buon croissant questa mattina; quindi, torniamo a piedi in centro e facciamo colazione in uno dei pochi bar aperti (oggi 14 luglio è festa nazionale in Francia): croissant e un cappuccino niente male.

Dato che la cattedrale questa mattina è aperta, ne approfittiamo per fare una veloce visita al suo interno, e poi ritorniamo in camper, i km verso il ritorno ahimè ci aspettano...

La prima meta che vogliamo raggiungere oggi è Colmar ma per strada ci fermiamo per pranzo a Fraize, presso il parcheggio di una panetteria/pasticceria "Boulangerie Pâtisserie BECLIER" (34 Rue du Dr Durand, 88230 Fraize) dove acquistiamo una baguette e dei pasticcini come dolce.

Ci facciamo dei panini in camper con la baguette ancora calda e croccante e concludiamo il pranzo con i dolcetti acquistati.

Riprendiamo il cammino ma solo dopo 1 Km notiamo un cartello che indica un'area di sosta e dato che siamo a corto di acqua pulita, ne approfittiamo per fare rifornimento e scaricare le grigie più la cassetta WC, e dopo la sosta tecnica, continuiamo il viaggio verso Colmar.



Arriviamo in Rue de la Cavalerie verso le 15 e ci dirigiamo a pagare la nostra sosta, ma quando arriviamo notiamo che la colonnina è fuori servizio quindi restiamo un po' indecisi sul da farsi. Ci viene in soccorso un camperista francese che ci informa che oggi il parcheggio visto la festività è gratis e quindi raggiungiamo il centro felici di non trovare contravvenzioni al nostro ritorno, almeno così speriamo... Sappiamo che Colmar è chiamata la piccola Venezia (una delle tante città chiamate così sparse nel mondo) ma siamo curiosi di visitarla.

Inoltre, noi che siamo veneti, sappiamo benissimo che l'unica e vera città che può chiamarsi Venezia si trova nella nostra regione, le altre sono tentativi di emulazione!

Nonostante ciò, l'incantevole cittadina di Colmar sembra essere uscita da un libro delle favole.

È senza dubbio un gioiellino da visitare... vanta infatti un esteso centro storico medievale perfettamente conservato: stradine acciottolate, canali che attraversano i quartieri antichi, case a graticcio colorate e caratteristiche piazzette nascoste. Insomma, una cittadina tutta da fotografare!!!

Non a caso il ponte di Rue Turenne, infatti, è letteralmente preso d'assalto dai turisti che vogliono anche loro immortalare lo scorcio più fotografato di Colmar, e chi siamo noi per non fare altrettanto?

Dopo essere soddisfatti dei nostri scatti, ci riposiamo in uno dei tanti ristoranti che offrono delle "Tarte Flambé" che gustiamo con una birra e bibita fresche.

Siamo indecisi se rimanere qui per la notte, ma la temperatura è abbastanza afosa; quindi, decidiamo di spostarci e raggiungere la Svizzera che si trova a pochi chilometri, con la speranza di trovare un po' di refrigerio. Dopo un paio di tentativi che non ci soddisfano, ci fermiamo a Obermumpf tra le vigne ed i meleti, dove si respira un'aria decisamente più fresca.

PS: per fortuna a Colmar non abbiamo preso nessuna multa

**Sosta Colmar:** **Parking Camping Car** 64 Rue de la Cavalerie, 68000 Colmar, Francia

Coordinate: 48.0822, 7.3598 (lat, lng) / N 48°4'55.9164" E 7°21'35.316"

Costo: in base alla sosta 2€/h **gratuito la notte** dalle 19 alle 9 (vicino alla gendarmerie)

**Sosta notturna:** **Grasski-Hütte Mumpf** Vorstadt, 4322 Obermumpf, Svizzera

Costo: **gratuito**

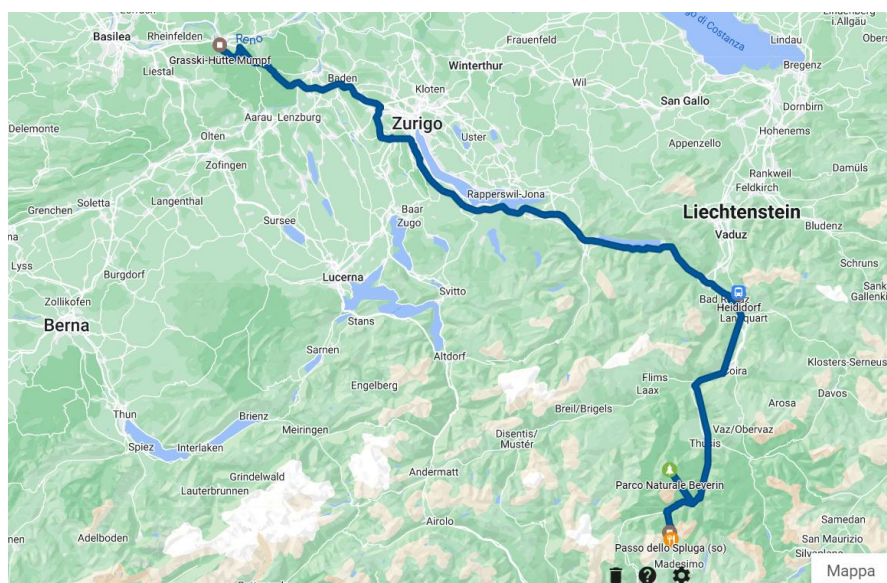
**Spese:** Gasolio: € 0

Parcheggi/soste: € 0

Cibo: € 20

**16° gg: sabato 15/07/2023 = 260 KM**

**Mumpf /Heididorf / Parco del Beverin / passo della Spluga**



Ormai siamo agli sgoccioli della nostra vacanza e quindi siamo un po' tristi.... Dopo aver fatto colazione riprendiamo il cammino: destinazione di oggi Heididorf a Maienfeld... io sono una fan di Heidi e quindi non posso lasciarmi scappare l'occasione di vedere questo luogo...

Dopo qualche ora di viaggio, e alcuni rallentamenti in autostrada, raggiungiamo la nostra destinazione. Uno dei parcheggi è quasi pieno ma fortunatamente troviamo posto e paghiamo la sosta per un paio d'ore.

C'è da dire che Heididorf è un villaggio ricostruito a tema, ma la scrittrice Johanna Spyri si è veramente ispirata allo stile di vita delle persone che vivono in queste zone; quindi, in fondo Heidi è esistita realmente, magari non si chiamava così e la sua storia non era proprio quella raccontata nel romanzo (e nel famoso cartone animato e successivi film) ma il modo di vivere sicuramente era quello.

Già vicino al parcheggio è un susseguirsi di cartelli e statue a tema, non mancano ovviamente le caprette, il villaggio, la scuola, ed il municipio, ma la protagonista è lei la famosa baita di Heidi, con ovviamente ingresso a pagamento (molto caro)

Infatti, va bene che sono un'appassionata di Heidi, ma 15€ a testa per vedere una ricostruzione mi sembrano eccessivi... mi accontento di vederle il tutto dall'esterno e mi consolo con le caprette, che però non mi hanno "fatto ciao", perché intente a farsi i fatti propri.

Sono comunque soddisfatta della visita e delle foto scattate, quindi per la gioia di Daniele, finalmente lasciamo questo posto.

Riprendiamo il camper e proseguiamo verso il Parco del Beverin e successivamente Passo della Spluga. Ogni tanto sul percorso ci fermiamo a scattare ed ammirare il paesaggio che ci circonda, veramente spettacolare.

Arriviamo a Montespluga (SO) verso le 15 e dato che non abbiamo ancora pranzato, ci fermiamo nei pressi del Ristorante-pizzeria La Capriata e ne approfittiamo per una bella fetta di torta e cappuccino finalmente italiano!!!

Chiediamo al gestore se è possibile rimanere nel loro parcheggio per la notte e ci risponde che non ci sono problemi; quindi, decidiamo di rimanere lì e per ricambiarlo della cortesia, ordiniamo due pizze da ritirare questa sera più tardi.

Dato che siamo di fronte al lago di Montespluga, ne approfittiamo per fare una bella passeggiata, peccato però che il livello del lago sia un po' basso, ma ci sono un sacco di mucche e dei simpatici poni che si lasciano accarezzare senza problemi.

Finita la nostra passeggiata, rientriamo in camper e poi all'ora pattuita, andiamo a prendere le nostre pizze che mangiamo con gusto in van.

Relax e poi andiamo a dormire domani ci aspetta l'ultima vera giornata di vacanza, purtroppo!

**Sosta Heididorf:** Parking Heididorf Parkplatz Bovelweg 12, 7304 Maienfeld, Svizzera

Coordinate: 47°01'01.9"N 9°32'35.0"E / 47.017192, 9.54304

Costo: in base alla sosta

**Sosta notturna:** **Parcheggio** Via Ferrè 1, 23024 Montespluga SO

Coordinate: 46°29'18.9"N 9°20'11.1"E / 46.488587, 9.336404

Costo: gratuito

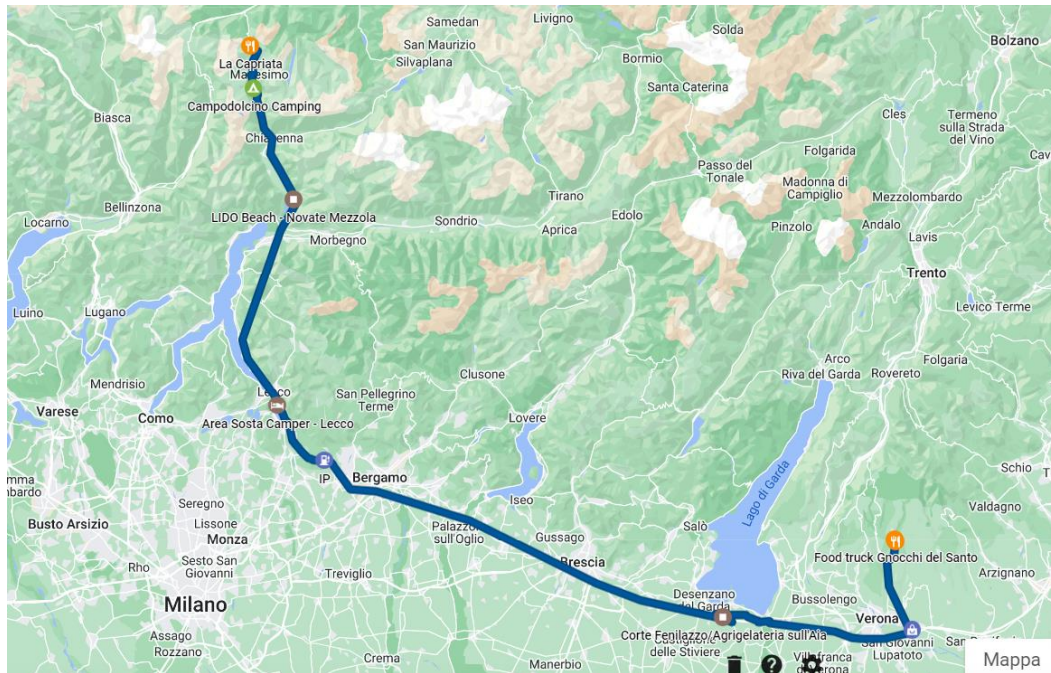
**Spese:** Gasolio: € 0

Parcheggi/soste: € 1,50

Cibo: € 32

**17° gg: domenica 16/07/2023 = 350 KM**

**Montespluga / Campodolcino / lago di Mezzola / Cerro Veronese**



Ultimo giorno di vacanza “vera”, i Km che ci separano da casa non sono molti, quindi stamattina ce la prendiamo con calma. Dopo aver fatto colazione facciamo un'altra piccola passeggiata per salutare i nostri amici pony e poi sempre con calma, ci mettiamo in marcia.

Dopo qualche Km notiamo a Campodolcino, un mercato di prodotti locali e quindi ci fermiamo per curiosare ... ci piacciono i mercati.

Acquistiamo del formaggio, delle marmellate ed un liquore e poi proseguiamo il nostro viaggio... sarà che non abbiamo proprio voglia che questa vacanza finisca, quindi nei pressi del lago di Mezzola, decidiamo di fare pausa pranzo con bagno.

Nella comoda area sosta nei pressi del lago, preparo dei panini e poi indossiamo il costume e muniti di asciugamano raggiungiamo la vicina spiaggia ... dopo qualche minuto siamo già in acqua che non è per niente male. Rinfrescati dal bagno ci asciughiamo in spiaggia consumando i nostri panini.

A malincuore, lasciamo questo bel posticino e ci rimettiamo in marcia, purtroppo nell'area camper del Lago, l'area di scarico era occupata da auto che avevano parcheggiato in maniera non consona, e quindi dato che volevamo svuotare la cassetta e le grigie ci fermiamo nell'area di sosta di Lecco, che troviamo sulla nostra strada, per sbrigare questa formalità.

Siamo indecisi se prendere l'autostrada o meno, ma alla fine decidiamo di continuare su strada normale, anche perché abbiamo paura di trovare traffico ed inoltre non abbiamo fretta di arrivare a casa dato che la riconsegna del van è domani pomeriggio.

Il viaggio trascorre tranquillo senza fretta, e in prossimità di Desenzano decidiamo di fare tappa presso l'agri gelateria “Corte Fenilazzo” che sappiamo fare un ottimo gelato... della serie non vogliamo proprio tornare a casa.

Appena scendiamo dal van, veniamo colpiti da un'afa che ci eravamo dimenticati e rimpiangiamo i venticelli freschi dei giorni precedenti, gustando il nostro gelato, pensiamo che non vogliamo rifugiarci a casa con l'area condizionata e quindi decidiamo di “prolungare” la nostra vacanza sui monti veronesi sopra casa.

Nel frattempo, ci chiamano degli amici al telefono e ci accordiamo per vederci stasera... ci raggiungeranno nella piazzola dove andremo per la notte.

Arriviamo a Cerro Veronese, poco prima di cena e proviamo ad andare a prendere una pizza da asporto nella ns pizzeria di fiducia, purtroppo ci dicono che sono pieni di prenotazioni e dovremmo attendere più



in ora; quindi, desistiamo e ci accontentiamo del food truck che abbiamo notato precedentemente che tra le cose offerte propone gnocchi di malga.

Dato che la fame è tanta ne prendiamo due porzioni che consumiamo in camper aspettando i nostri amici che ci raggiungeranno per il caffè...

Raccontiamo ai nostri amici della vacanza appena trascorsa, e chiacchieriamo fino a tardi, poi dato che loro domani mattina andranno al lavoro, ci salutiamo e andiamo a dormire anche noi.

Sosta Campodolcino: Coordinate: 46°24'40.0"N 9°20'38.8"E / 46.411105, 9.344112

Costo: gratuito

Sosta Mezzola: **Caravan Parking** Via Nazionale, 340/A, 23025 Novate Mezzola SO

Buone piazzole vicino al lago. C'è uno smaltimento delle acque grigie e acqua dolce.

Coordinate: 46°24'40.0"N 9°20'38.8"E / 46.411105, 9.344112

Costo: € 10/24h

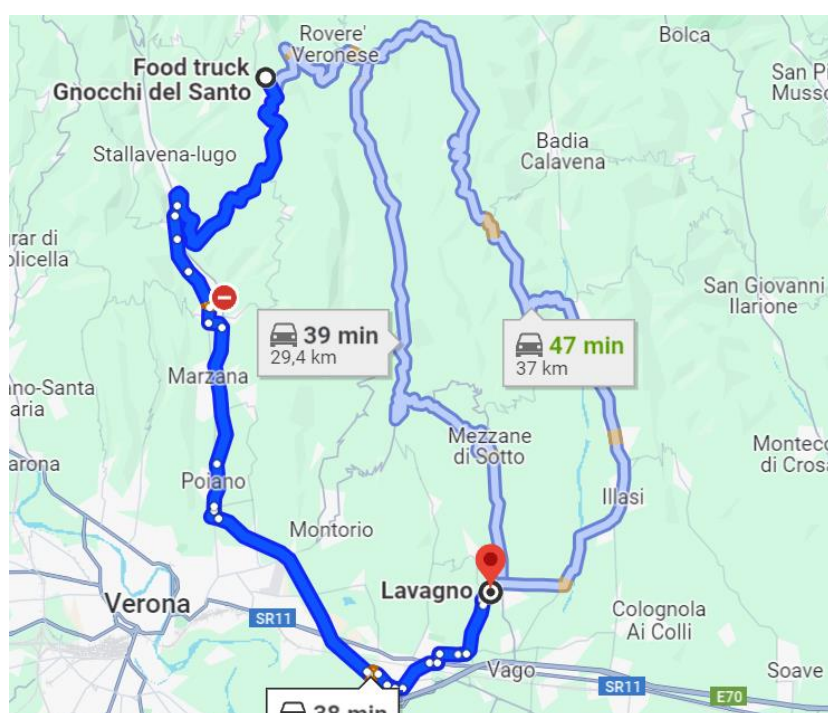
**Spese:** Gasolio: € 30

Parcheggi/soste: € 11

Cibo: € 15

**18° gg: lunedì 17/07/2023 = 35 KM**

**Cerro Veronese / Casa**



Oggi dobbiamo veramente rientrare a casa, quindi ci svegliamo un po' prima delle otto, ma avendo finito le scorte alimentari, andiamo a far colazione in una pasticceria vicina.

Alle 9,30 siamo a casa e iniziamo a svuotare e pulire il camper, e poi nel pomeriggio, lo riconsegniamo al nostro noleggiatore.



## **CONCLUSIONI:**

Che dire, è stato un viaggio con parecchi chilometri, ma che ci ha permesso di vedere luoghi unici e particolari.

Siamo stati abbastanza fortunati come meteo a parte qualche giorno di pioggia o nuvole, ma il clima rispetto alle temperature molto elevata in Italia è stato ottimo!!!

Ci sarebbe stati altri posti e luoghi da visitare durante il nostro percorso, ma abbiamo fatto delle scelte e quello che abbiamo "saltato" lo visiteremo in un prossimo viaggio.

Le persone incontrate sono state sempre molto accoglienti e desiderose di aiutare, cosa rara di questi tempi.

Non ci siamo mai sentiti in pericolo in nessuna situazione, i paesi visitati sono sicuri, ovviamente con le solite accortezze che si avrebbero anche a casa, se avevamo dubbi per la sosta o strade da percorrere abbiamo chiesto indicazioni alla gente del posto o polizia locale.

Insomma, una bellissima vacanza peccata sia durata poco!!!